

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-
STUDENTI (CPDS) DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI ED
AMBIENTALI (D3A)**

AA 2017-18

Sommario

PREMESSA	3
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)”, CLASSE L25	7
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)”, CLASSE L26	16
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)”, CLASSE L25	28
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)”, CLASSE LM69	40
CORSO DI STUDIO IN “FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT (FABIAM)”, CLASSE LM70	52
CORSO DI STUDIO IN “SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)”, CLASSE LM73	59
CONCLUSIONI (Scheda di sintesi)	68

PREMESSA

FACOLTA'/DIPARTIMENTO¹	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	
ATTO DI NOMINA (numero e data)	Provvedimento n.59 del 02.11.2016 ratificato nel CdD del 15.11.2016; Provvedimento n.364 del 12.11.2018 ratificato nel CdD del 23.11.2018	
COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA		
CORSO DI STUDIO	Nominativo DOCENTE	Nominativo STUDENTE
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (SFA)	Prof.ssa Lucia Aquilanti- Presidente	Sig. Giovanni Lucamarini- Vice- Presidente
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	Prof. Stefano Tavoletti	Sig.ra Alessia Cerasoli
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	Prof. Sergio Murolo	Sig. Matteo Battisti
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)	Prof.ssa Paola Riolo	Sig. Andrea Cameli
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	Prof.ssa Ester Foppa Pedretti	Sig.ra Arianna Falcioni
FOOD AND BEVERAGE MANAGEMENT AND INNOVATION (FABIAM)	Dott.ssa Elga Monaci	Sig. Eric Magnanelli
	Dott.ssa Cristiana Garofalo	Sig. Federico Piersanti
SITO WEB	www.d3a.univpm.it	
CORSI DI STUDIO ATTIVI A.A. 2017/18 OGGETTO DELLA VALUTAZIONE		
DENOMINAZIONE DEL CDS	CLASSE	SEDE
SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (SFA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)	L-26	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)	L-25	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)	LM-69	D3A UNIVPM ANCONA
SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)	LM-73	D3A UNIVPM ANCONA
FOOD AND BEVERAGE MANAGEMENT AND INNOVATION (FABIAM)	LM-70	D3A UNIVPM ANCONA

¹ Struttura di afferenza della Commissione Paritetica

Descrizione della modalità di lavoro, eventuale articolazione in sottocommissioni (paritetiche) e composizione delle stesse; criteri di analisi: sedute svolte dalla CP nel corso dell'anno e breve sintesi dei lavori condotti (è essenziale redigere e conservare i verbali delle sedute della CPDS).

La CPDS si è riunita come da calendario:

9.02.2018 alle ore 9.30 presso l'Aula "F" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

Il Presidente dà lettura delle raccomandazioni da parte della Struttura di supporto tecnico al Nucleo di Valutazione per la compilazione delle Schede Base 2017, avviando i lavori di compilazione delle suddette schede, seguiti da approvazione delle stesse.

2.05.2018 alle ore 9.00 presso l'Aula "M" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona.

Il Presidente dà il benvenuto ai nuovi membri della Commissione Sig.ra Vittoria Romiti e Sig. Luca Gregori e ricorda che la partecipazione attiva dei rappresentanti degli studenti ai lavori della CPDS è fondamentale per una formazione adeguata sui processi di qualità e per un'appropriata discussione di quanto deliberato dai CdS in sede di CUCS. Il Presidente passa quindi ad illustrare le proposte di modifica all'offerta formativa dei CdS STAL e FORESPA per l'a.a. 2018/19 discusse in seno ai rispettivi CUCS; tutte le proposte illustrate risultano approvate all'unanimità dopo ampia discussione. La seduta è aggiornata al 21.05.2018 per la discussione del punto 4 all'OdG, ovvero "Analisi questionari di valutazione della didattica CdS a.a. 2016-17".

21.05.2018 alle ore 09.30 presso l'Aula "H" del D3A, Via Brezze Bianche, Ancona

Il Presidente propone di analizzare i dati delle schede di valutazione per l'a.a. 2016/2017 prendendo come riferimento i criteri individuati, elaborati e discussi dalla CPDS (rif. Verbale CPDS del 12/10/2016 e 30/11/2016 e Relazione Annuale CPDS 2016/2017) per gli STUDENTI FREQUENTANTI, di seguito riportati:

per il singolo insegnamento:

1. % di insoddisfazione > 30% su almeno 6 degli 11 quesiti che compongono il questionario;
2. % di soddisfazione ≤ 20% anche in un solo quesito;

per il singolo Corso di studio:

3. 1/3 degli insegnamenti con criticità definite secondo i precedenti criteri.

La CPDS recepisce gli stessi criteri per l'analisi delle schede di valutazione degli STUDENTI NON FREQUENTATI e, in considerazione del fatto che il numero di quesiti, in questo specifico caso, scende da 11 a 6, ritiene utile modificare il primo criterio come segue:

per il singolo insegnamento:

1. % di insoddisfazione > 30% su almeno 4 dei 6 quesiti che compongono il questionario;

In entrambi i casi, la Commissione include nell'analisi, ma non ritiene significativi i risultati delle schede di valutazione compilate in un numero inferiore a 5.

Il Presidente avvia quindi l'analisi delle schede di sintesi, elaborate dal Nucleo di Valutazione, degli esiti dei questionari compilati dagli studenti per la valutazione della qualità della didattica, a seguito della quale stila un elenco di insegnamenti per ciascun CdS ritenuti critici, sulla base dei criteri individuati ex-ante. Il Presidente aggiorna, quindi, la seduta al 10.07.2018, per l'analisi del trend triennale dei singoli corsi di insegnamento dei CdS del D3A.

10.07.2018 alle ore 09.30 presso l'AREA di MICROBIOLOGIA del D3A, via Brezze Bianche

Il Presidente apre la seduta dando visione dei grafici rielaborati dalla Sig.ra Maura Pellegrini che mostrano il trend triennale (a.a. 2014/15, 2015/16, 2016/17) di ogni singolo insegnamento per tutti i corsi di studio di laurea triennale e magistrale del D3A. Sono esclusi dall'analisi gli insegnamenti per cui risulta un solo anno di attivazione. L'analisi dei risultati viene eseguita secondo i criteri interni individuati dalla

CPDS (rif. Verbale CPDS del 12/10/2016 e 30/11/2016 e Relazione Annuale CPDS 2016/2017 e Verbale seduta di aggiornamento del 21 Maggio 2018).

22.10.2018, alle ore 9.30 presso l’Aula “F” del D3A, via Brece Bianche, Ancona

Nell’ambito della seduta, la CPDS ha definito le modalità di funzionamento della Commissione, in vista della redazione della sua Relazione annuale 2018; nello specifico, la CPDS ha deciso di organizzare il lavoro in sottocommissioni, prevedendo per ciascuna sottocommissione, costituita da docenti e studenti, l’analisi di uno o più quadri della Relazione, come di seguito dettagliato:

Sottocommissione 1 - Quadro A + B: Prof. Stefano Tavoletti, Dott. Elga Monaci, Sig. Giovanni Lucamarini e Sig. Eric Magnanelli

Sottocommissione 2 - Quadro C + E: Prof. Lucia Aquilanti, Dott.ssa Cristiana Garofalo, Matteo Battistini, Sig. Andrea Cameli, Sig. Matteo Battisti e Sig. Federico Piersanti

Sottocommissione 3 - Quadro D: Prof.ssa Paola Riolo, Prof.ssa Ester Foppa Pedretti, Prof. Sergio Murolo, Sig.ra Arianna Falcioni e Sig.ra Alessia Cerasoli

Quadro F –elaborato in modo collegiale da tutti i membri della CPDS.

Per ciascuna sottocommissione si è proceduto prevedendo un primo momento istruttorio seguito dall’analisi approfondita e critica dei dati relativi ai diversi CdS; gli incontri delle sottocommissioni sono di seguito dettagliati:

Sottocommissione 1

05.11.2018 – ore 14.00 - 18.00 – Area Scienze del Suolo
06.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
07.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
09.11.2018 – ore 12.00 - 14.00 – Area Scienze del Suolo
13.11.2018 – ore 16.00 - 18.00 – Area Scienze del Suolo
14.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
20.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
28.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
29.11.2018 – ore 17.00 - 19.00 – Area Scienze del Suolo
05.12.2018 – ore 14.00 - 16.00 – Area Scienze del Suolo
06.12.2018 – ore 18.00 - 20.00 – Area Scienze del Suolo

Sottocommissione 2

5.11.2018 - ore 10.00 -16.00 - Area di Microbiologia
9.11.2018 - ore 9.00 -13.00 - Area di Microbiologia
14.12.2018 - ore 9.00 -16.00 - Area di Microbiologia

Sottocommissione 3

30.10.2018 - ore 16.00 - 18.00 - Prof.ssa P. Riolo
06.11.2018 - ore 16.00 - 18.00 - Prof.ssa P. Riolo
12/11/2018 - ore 16.00 - 18.00 - presso ufficio Prof. S. Murolo
14/11/2018 - ore 16.00 - 18.00 - presso ufficio Prof. P. Riolo
03/12/2018 - ore 10.00 - 13.00 - presso ufficio Prof.ssa P. Foppa Pedretti
06/12/2018 - ore 16.00 -18.00 - presso ufficio Prof. S. Murolo
19/12/2018 - ore 16.00 - 18.00 - presso ufficio Prof. E. Foppa Pedretti

19.11.2018 ore 14.45, aula “140/3” del D3A via Brece Bianche, Ancona.

La CPDS si è riunita per discutere quanto emerso nell’ambito dei lavori delle sottocommissioni relativamente ai contenuti dei quadri della Relazione annuale 2018 e per iniziare la redazione della suddetta Relazione. Il Presidente aggiorna la seduta al 30.11.2018.

30.11.2018, ore 9.45 aula "I" del D3A via Brezze Bianche, Ancona

La CPDS si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2017.

7.12.2018 ore 9.30, aula "140/3" del D3A via Brezze Bianche, Ancona

La CPDS si è riunita per proseguire nella redazione della sua Relazione annuale 2017. La seduta è aggiornata al 17.12.2018.

17.12.2018 ore 14.30 aula "H" del D3A, via Brezze Bianche, Ancona

La CPDS si è riunita per completare la redazione della sua Relazione annuale 2018.

La CPDS ha consultato i seguenti documenti

- Schede SUA-CdS (Tutti i CdS)
- Scheda di monitoraggio annuale (Tutti i CdS)
- Rapporto di Riesame ciclico (Tutti i CdS a eccezione di STA e FABIAM)
- Relazione Annuale e Relazione sulla Valutazione della Didattica del Nucleo di Valutazione
- Relazione annuale sullo stato del Sistema AQ formulata dal RQ di Facoltà/Dipartimento
- Dati AlmaLaurea relativi al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- Dati AlmaLaurea relativi all'Organizzazione degli esami
- Dati AlmaLaurea relativi all'Opinione Laureati strutture didattiche, aule, laboratori
- Questionari valutazione della didattica
- Verbali Presidio Qualità di Ateneo
- Verbali sedute Consigli di CdS (Tutti i CdS)
- Schede di gestione delle azioni di miglioramento eventualmente aperte.
- Portale University
- Sito D3A
- Verbali Gruppi di Riesame

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (STA)", CLASSE L-25

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STA-SAT e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare, dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti (rif. verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018 e 14.09.2018, SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

Sulla base di quanto rilevato, il Presidente del CUCS STA-SAT promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi di insegnamento (di cui dovrà essere tenuta traccia tramite redazione di un verbale) e l'organizzazione dell'offerta formativa (rif. verbale CUCS STA-SAT 07/03/2018,18.04.2018 e 14.09.2018).

In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, criterio interno di riferimento per il CdS e individuato dal D3A, al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A (rif. verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018 e 14.09.2018, Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbale CUCS STA-SAT 07.03.2018 e 18.04.2018).

Da una analisi dei dati di soddisfazione espressa per il triennio 2014-2015, 2015-2016 e 2016-2017, la CPDS ha potuto evidenziare un generale *trend* positivo della percentuale di soddisfazione espressa sia per i corsi con criticità evidenti sia per quelli senza particolari criticità, a indicare che la discussione dei risultati dei questionari di valutazione in sede di CUCS e le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo su tutti i corsi d'insegnamento (rif. verbale CPDS 02.05.2018 e aggiornamento seduta CPDS 21.05.2018 e 10.07.2018).

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6 e sul sito D3A (*didattica-assicurazione qualità D3A*).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT 07.03.2018) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2016-17, la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS STA, sulla base di quanto proposto dalla CPDS (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017), ha iniziato il monitoraggio triennale dei risultati dei questionari di valutazione (a.a. 2014-2015, 2015-

2016 e 2016-2017) per ogni singolo corso d'insegnamento, per evidenziare se le azioni correttive messe in atto hanno portato al superamento delle criticità (rif verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018) e dall'analisi emerge che, in mancanza di un effettivo superamento delle criticità, il CdS ha posto in atto ulteriori azioni correttive (es. modifiche finalizzate dei programmi di insegnamento e modifica delle modalità di esame) (rif. verbale CUCS STA-SAT 14.09.2018 e 15.10.2018).

- il CdS STA non ha ritenuto necessario accogliere la proposta della CPDS, emersa dalla sua componente studentesca (rif. verbale 12.10.2016), in merito alla adozione di un ulteriore questionario riferito alla valutazione delle modalità della prova di esame (CUCS STA-SAT 07.03.2018).
- il CdS STA, pur concordando sulla necessità di riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, non ha ritenuto valida la proposta della CPDS relativa alla somministrazione di un questionario di ingresso, a fronte dell'impegno del Presidente del CUCS STA-SAT di fornire ai docenti dati puntuali sulla scuola di provenienza degli studenti per definire al meglio un quadro di insieme della coorte.
- il CdS STA non ha ritenuto utile la proposta individuata dalla CPDS circa l'implementazione di una procedura informatica *ad hoc* (rif. Relazione annuale CPDS 2016-17) per superare la criticità relativa alla variabilità del numero di questionari compilati per i vari insegnamenti del CdS.

La CPDS pertanto

- **rinnova l'invito al CdS STA a discutere i risultati del quesito D1 distinguendo tra il primo anno di corso e i successivi e a sollecitare i docenti del CdS a intraprendere una campagna informativa destinata agli studenti per migliorare l'interpretazione dello specifico quesito, in analogia a quanto già implementato nei CdS STAL-FABIAM e SFA-FORESPA.**
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accREDITamento, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento - condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017).**
- accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati")
- **invita il CdS STA a promuovere, in alternativa alla implementazione di un sistema informatico *ad hoc* per il superamento della criticità nel numero di quesiti compilati per i vari insegnamenti del CdS, una campagna di informazione condotta dai docenti del CdS verso gli studenti, per sollecitare la compilazione dei questionari o, qual ora tale azione di miglioramento non sia accolta dal CdS, a discutere ed individuare eventuali ulteriori azioni in seno al CUCS.**
- circa l'opportunità di adottare un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning (rif. Relazione annuale CPDS 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale

questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended e Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2018-19-Quadro B4 emerge che il CdS STA svolge la sua attività di formazione in 4 aule per un numero complessivo di 437 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante, etc.). Il CdS STA si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

L'opinione degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS STA (rif. dati AlmaLaurea 2018) risulta parzialmente positiva. In dettaglio, la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti del CdS rispetto alla valutazione delle postazioni informatiche ("Erano presenti e in numero adeguato") risulta uguale al 14,3% e inferiore alla media di Ateneo (35,2%) e alla media della Classe di Laurea (34,3%) e lo stesso si evidenzia per quella riferita alla soddisfazione espressa per le aule (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate") uguale al 60,0% e inferiore rispetto alla media di Ateneo (78,0%) e alla media della Classe di Laurea (77,2%). Anche la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (45,8%) risulta inferiore alla media di Ateneo (72,6%) e media della Classe di Laurea (82,4%). Superiore alla media di Ateneo (59,8%) e in linea con quella della Classe di Laurea (72,8%) risulta, invece, la percentuale di soddisfazione espressa per le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) e pari al 71,4%.

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-2017 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 84,7%, e quella espressa dagli studenti non frequentanti è pari al 81,0%. Relativamente al quesito D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 91,9% (rif. questionari di valutazione a.a 2016-17).

La CPDS rileva un incremento generale delle percentuali di soddisfazione espressa per i quesiti D3 e D8 rispetto all'anno Accademico precedente (a.a. 2015-16) sia da parte degli studenti frequentanti sia da parte degli studenti non frequentanti (D3) (rif. Relazione Annuale CPDS 2016-17).

Dall'analisi delle schede di insegnamento (a.a. 2017-18), la CPDS rileva che, per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS STA).

Sulla base dell'analisi relativa ai materiali e a ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS STA incoraggia il maggior utilizzo della piattaforma Moodle e ne monitora il numero dei corsi offerti (26 su 32 nel 2016-17, 29 su 32 nel 2017-18) per agevolare gli studenti, frequentanti e non, alla fruizione del materiale didattico (rif. verbale CUCS STA-SAT 13.12.2017 e 07.03.2018).

- il CdS STA non si esprime circa la necessità di riformulare il quesito D8 (rif. Relazione annuale 2016-2017).

Pertanto:

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno di riformulare il quesito D8 del questionario somministrato agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate"**.
- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti di STA, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi compreso il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS STA si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per il corso integrato "Agronomia generale e coltivazioni erbacee" si evidenzia la necessità di inserire la Scheda di insegnamento e di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Per il corso integrato "Istituzioni di Economia e Statistica" si evidenzia necessità di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Arboricoltura", "Coltivazioni erbacee", "Fisica": la descrizione dei criteri per l'attribuzione del voto finale è troppo generica e non del tutto chiara in entrambi i curricula, "Viticoltura ed enologia" e "Tecnologie agrarie".
- "Frutticoltura": il sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" è troppo generico e non del tutto chiaro (soprattutto in riferimento alla prova orale).

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS STA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;

- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;

- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Scienze e Tecnologie Agrarie" - (STA) (Classe L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).

In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, **la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono stati i seguenti:

- Scheda di Monitoraggio annuale (Cds STA) del 2017
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'aa 2016-17
- Verbali del Consiglio del CdS del 7.03.18, 18.04.18, 14.09.18 e 15.10.18
- Scheda SUA-CdS STA

Schede delle azioni di miglioramento aperte

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento individuate nel corso dell'anno 2017, relative all'aumento del numero degli appelli di esame e del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle, il loro stato di avanzamento è stato analizzato e discusso in maniera sistematica all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT 7.03.18, 18.04.2018, 14.09.18, 15.10.18 e seduta CUCS STA-SAT del 10.12.18).

La CPDS rileva un miglioramento per quanto riguarda il numero degli insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

La **Scheda di Monitoraggio annuale** (STA) con gli indicatori ANVUR, aggiornati al 30.06.2018, è stata illustrata e discussa dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018) ma non ancora approvata dal CUCS. I commenti del Presidente del CUCS a tale Scheda evidenziano come non sussistano delle criticità nel CdS STA (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018).

Dall'analisi dei valori degli indicatori e dal loro andamento negli anni, come rilevabile nella Scheda di Monitoraggio del CdS STA (sito University), si evidenziano i seguenti punti di forza:

- *trend* positivo dell'indicatore iC01 (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.) pari al 44, 0%.

Dall'altra parte emerge la seguente criticità:

- i. didattica-Gruppo A: indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la normale durata del corso) (35,5%) in calo rispetto al periodo precedente;

La CPDS invita il CdS a prorogare le azioni preventive di miglioramento avviate durante il precedente a.a., indirizzandole all'indicatore iC02. Tali azioni di miglioramento, che risultano perfettamente in armonia con le linee programmatiche di Ateneo in materia di incentivazione all'uso di Moodle (rif. Programma e-UNIVPM approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24.09.2015), potranno verosimilmente dare i loro frutti nel medio periodo.

Poiché obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto utile integrare l'analisi considerando gli esiti dei questionari Almalaurea e dei Questionari di valutazione della didattica.

Relativamente ai **dati AlmaLaurea** sono state prese in considerazione solo le risposte dei laureati che NON lavoravano al momento della Laurea, in linea con l'operato del PQA; è, tuttavia, necessario sottolineare il limitato numero di intervistati (n. 7 per il 2014, n. 14 per il 2015, n. 12 per il 2016 e n. 26 per il 2017). Dall'analisi dei dati relativi all'andamento nel quadriennio della condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea, si può notare una diminuzione percentuale di laureati che proseguono il percorso di studi iscrivendosi ad un corso di Laurea magistrale e un sensibile aumento del tasso di occupazione seppur diminuiscono gli occupati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la Laurea (*Figura 1*). Questi dati sono in linea con le medie di Ateneo e della Classe di Laurea (*Figura 2*). Complessivamente la CPDS non ravvisa criticità.

Figura 1 – Confronto nel quadriennio 2014-2017 della condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea dei Laureati del CdS STA-UNIVPM

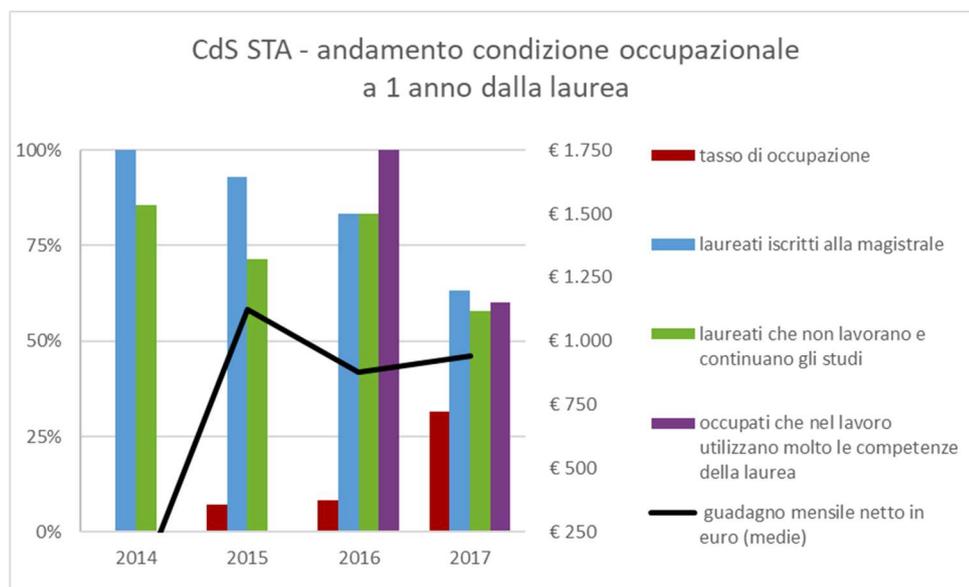
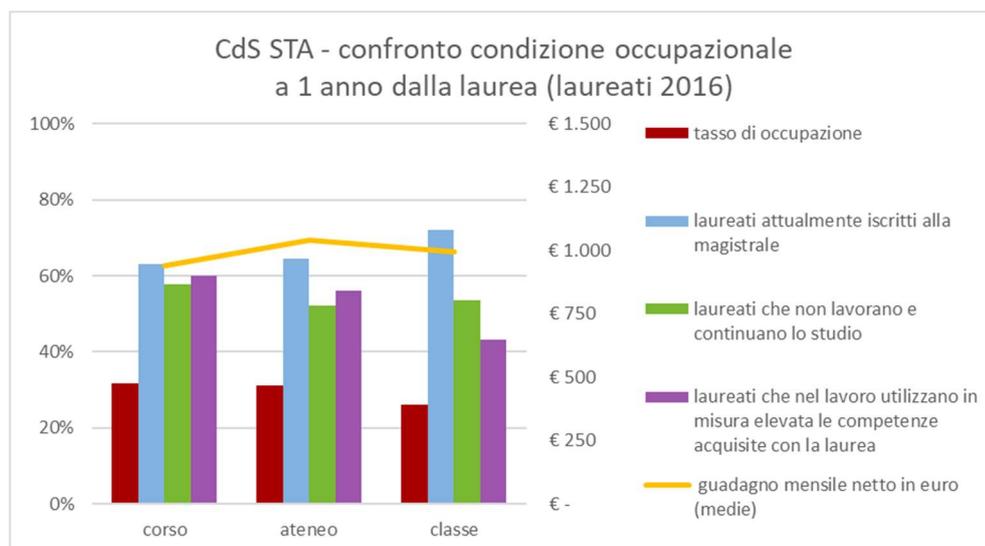


Figura 2 - Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (Laureati 2016). Confronto tra i Laureati del CdS STA-UNIVPM, tutti i Laureati UNIVPM e tutti i Laureati L25 degli Atenei Italiani



Relativamente ai **Questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (riferiti all'aa 2016-17), gli esiti sono stati illustrati e discussi in sede di CUCS (rif. verbale CUCS STA-SAT 14.09.2018; SUA CdS, Quadro B6). Tutti gli insegnamenti del CdS STA hanno avuto una media di soddisfazione superiore al 50% (soglia di soddisfazione media fissata dal NdV) da parte degli studenti frequentanti (presenze a lezione superiore al 50%). Per quanto riguarda la valutazione espressa dagli studenti non frequentanti soltanto 1 insegnamento ha avuto una percentuale di soddisfazione media inferiore al 50%. Per alcuni insegnamenti, inoltre, gli studenti frequentanti hanno evidenziato delle criticità puntiformi, soprattutto relative all'adeguatezza del materiale didattico (quesito D3) e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D1). Gli studenti non frequentanti hanno evidenziato delle criticità principalmente per quanto riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (D1), il carico di studio dell'insegnamento (D2) e all'interesse verso gli argomenti trattati nell'insegnamento (D6).

Dall'analisi indipendente dei Questionari di valutazione della didattica effettuata dalla CPDS sulla base di criteri autodefiniti ex-ante (rif. verbale CPDS 12.05.2017), nell'aa 2016-17 risultano 2 insegnamenti con criticità diffuse (livello di soddisfazione inferiore al 70% in almeno 6 quesiti del questionario).

La CPDS non ravvisa criticità nella qualità della didattica del CdS, considerata nel suo insieme. La CPDS valuta molto positivamente l'analisi pluriennale (2014-2017) della qualità della didattica effettuata all'interno del CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018). **Relativamente alla disomogeneità nel numero di questionari compilati, la CPDS suggerisce di incentivare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (es. attraverso momenti di discussione in aula) e che tali azioni, condotte sia dai docenti sia dai rappresentanti degli studenti, possano essere messe a sistema (ad es. realizzando 2 momenti di discussione, di cui 1 a inizio e 1 a fine semestre).**

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS STA contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA CdS presenta, tuttavia, mancanze dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) sia all'assenza di collegamento ai files pdf, quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Arboricoltura" "Estimo rurale", "Fisica", "Genetica agraria e forestale": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia attivo anche in modalità e-learning nella piattaforma Moodle di Ateneo.

- "Biologia vegetale", "Chimica generale e organica": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nel quadro "Programma" in entrambi i curricula ("Viticoltura ed enologia" e "Tecnologie agrarie"); non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia attivo anche in modalità e-learning nella piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Enologia": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene il docente lo abbia indicato nel quadro "Testi consigliati".
- "Istituzioni di statistica", "Meccanizzazione viticolo-enologica", "Viticoltura di territorio": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene il docente lo abbia indicato nel quadro "Modalità di svolgimento del corso".
- "Matematica": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nel quadro "Programma" e "Modalità di svolgimento del corso". Inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia attivo anche nella piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Meccanica agraria": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene il docente lo abbia indicato nel quadro "Modalità di svolgimento del corso". in entrambi i curricula ("viticoltura ed enologia" e tecnologie agrarie").
- "OFA", "Prova finale", "Lingue straniere": non è presente la scheda insegnamento.

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. **Data questa premessa la CPDS invita il NdV a segnalare tale problematica al CINECA.**

Relativamente alla "Prova finale", la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS STA Titolo V-Prova finale, articolo 26 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS STA Titolo VIII – Il corso di laurea Scienze e Tecnologie Agrarie, articolo 38. **A tal riguardo, si suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale direttamente nel sito del D3A, menù *Didattica-Laurearsi*.**

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018; CUCS STA-SAT del 14.09.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione *ad hoc* per la verifica delle suddette schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce inoltre la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione. Ad oggi, tale sperimentazione, ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. **La CPDS auspica che tale iniziativa possa essere estesa nel prossimo futuro anche al CdS STA.**

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (STAL)", CLASSE L26

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati delle schede di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STAL-FABIAM e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio.

Dall'analisi dei verbali del CUCS STAL-FABIAM (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018) emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Successivamente il CUCS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di schede compilate per singolo corso di insegnamento; percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito; percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento; percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti (rif. verbale CUCS 24.04.2018, SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% o con criticità evidenti (gradimenti inferiori al 50% su singoli aspetti), criterio interno di riferimento per il CdS, (rif. Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6) al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A.

Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e ampiamente discusse (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 19.12.2017, 06.03.2018 e 24.04.2018).

Da una analisi dei dati di soddisfazione espressa per il triennio 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, la CPDS ha potuto evidenziare un generale andamento positivo con percentuale di soddisfazione espressa per i corsi d'insegnamento del CdS più o meno stabile nel triennio. Si evidenzia un miglioramento per i corsi con criticità evidenti a indicare che la discussione dei risultati delle schede di valutazione in sede di CUCS ha prodotto un generale effetto positivo (rif. verbale CPDS 02.05.2018 e aggiornamento seduta CPDS 21.05.2018 e 10.07.2018). Inoltre, si rilevano la messa in atto di azioni di miglioramento mirate al superamento delle criticità rimaste e all'incremento della percentuale di soddisfazione (es.co-docenza e modifiche al manifesto degli insegnamenti) (rif verbale STAL-FABIAM 06.03.2018).

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati delle schede di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo dalla scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6.

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale STAL-FABIAM 06.03.2017 e 24.04.2018) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione annuale 2016-2017, la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS STAL, sulla base di quanto proposto dalla CPDS (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017) il CdS ha iniziato il monitoraggio triennale dei risultati delle schede di valutazione per ogni singolo

corso d'insegnamento per evidenziare se le azioni correttive messe in atto hanno portato al superamento delle criticità (rif verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018) e dall'analisi emerge che, in mancanza di un effettivo superamento delle criticità emerse nel corso di un triennio, il CdS ha posto in atto ulteriori azioni correttive (es. co-docenza, modifica manifesto degli insegnamenti) (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 06.03.2017).

- il CdS STAL analizza in modo puntuale la maggior parte delle indicazioni pervenute dalla CPDS e individua le azioni di miglioramento indicando i docenti incaricati all'analisi e all'individuazione dell'azione correttiva, i tempi di realizzazione e il monitoraggio in itinere e a consuntivo dei risultati (rif. verbale 06.03.2018-all. 1 e verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018-all. 2).
- il CdS STAL provvede al superamento delle criticità riscontrate dall'analisi dei questionari di valutazione relative all'offerta formativa a mezzo di una Commissione interna per il miglioramento e la riorganizzazione della didattica (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 06.03.2018-all. 3).
- il CdS STAL effettua un'analisi puntuale del triennio dei dati dei questionari di valutazione con individuazione dei corsi con trend triennale migliore e dei corsi giudicati migliori dagli studenti dell'ultimo anno (rif. verbale CUCS-STAL FABIAM 24.04.2018-all. 1).
- il CdS STAL non si esprime in merito alla necessità di riformulazione del quesito D1, sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame, necessità di un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning e sulla proposta indicata per superare la variabilità del numero di questionari di valutazione compilati dagli studenti (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017).

La CPDS pertanto

- **rinnova l'invito al CdS STAL a esprimersi sull'attivazione di una procedura informatica che preveda l'obbligo per gli studenti di compilare i questionari di valutazione di tutti gli insegnamenti del semestre al momento dell'iscrizione al primo esame dello stesso per ridurre la variabilità del numero di questionari compilati.**
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accreditamento, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento - condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017) e rinnova l'invito al CdS STAL a esprimersi in merito alla riformulazione del quesito D1.**
- accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati") e rinnova l'invito alla CdS STAL a esprimersi sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame.
- in merito all'opportunità di adottare un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning già evidenziata dalla CPDS nella precedente Relazione (rif. Relazione annuale 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended* e *Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2018-19 Quadro B4 emerge che il CdS STAL svolge la sua attività di formazione in 3 aule per un numero complessivo di 229 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Microbiologia- Area di Microbiologia). Il CdS STAL si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale lettura. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

L'opinione degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS STAL (rif. dati AlmaLaurea 2018) è leggermente negativa. La soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti del CdS rispetto alla valutazione delle postazioni informatiche ("Erano presenti e in numero adeguato") risulta uguale al 27,3% e inferiore alla media di Ateneo (35,2%) e alla media della Classe di Laurea (36,2%) e lo stesso si evidenzia per quella riferita alla soddisfazione espressa per le aule (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate") uguale al 59,1% e inferiore rispetto alla media di Ateneo (78,0%) e alla media della Classe di Laurea (78,8%). Superiore alla media di Ateneo (59,8%) e inferiore a quella della Classe di Laurea (76,9%) risulta la percentuale di soddisfazione espressa per le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche etc.) e pari al 68,2%. Infine, la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (63,6%) risulta inferiore a quella media di Ateneo (72,6%) e a quella media della Classe di Laurea (81,8%).

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-17 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 79,95%, e quella espressa dagli studenti non frequentanti è pari al 86,33%. Relativamente al quesito D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 83,72% (rif. Schede di valutazione a.a 2016-17).

La CPDS rileva un lieve calo delle percentuali di soddisfazione espressa per i quesiti D3 e D8 da parte degli studenti frequentanti e un aumento delle percentuali di soddisfazione da parte degli studenti non frequentanti (rif. Relazione 2016-2017). Dall'analisi dei questionari di valutazione (a.a. 2017-18), la CPDS rileva per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS STAL.

Sulla base dell'analisi sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature la CPDS rileva che:

- il CdS STAL riconosce la necessità di migliorare la percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti per i quesiti D3 e D8 dando l'incarico della rilevazione dei dati ad alcuni membri docenti del CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018-all.2).
- il CdS STAL non si esprime circa la necessità di riformulare il quesito D8 (rif. Realazione annuale CPDS 2016-2017).
- il CdS STAL incoraggia la diffusione della cultura e-learning tra i docenti e anche progressioni di livello (technology enhanced/blended) sulla piattaforma Moodle. A tal fine suggerisce di mettere a sistema periodici (semestrali) momenti formativi nell'ambito del CdD.

Pertanto

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno (rif. Relazione annuale 2016-17) di riformulare il quesito D8 del questionario somministrato agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate"**.
- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti di STAL, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS STAL si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per il corso integrato "Macchine e impianti dell'industria agro-alimentare" è riportata erroneamente la scheda insegnamento di "Macchine e impianti per l'industria e l'energia", quindi è necessario inserire la scheda corretta. Si evidenzia inoltre, la necessità di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Biochimica 1": nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" manca il dettaglio di come viene svolta la prova orale (numero di quesiti, punti assegnati a quesito...).
- "Biochimica 2": nel sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" manca il dettaglio dei punti assegnati per ciascuno dei tre quesiti della prova orale.
- "Economia e marketing": nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" ed in particolare nel sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" non viene indicato il dettaglio di come viene assegnato il voto, voto minimo, attribuzione di lode...
- "Fisica": nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" ed in particolare nel sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" non viene indicato il dettaglio relativo all'attribuzione dei voti per gli studenti dopo il primo anno che svolgono l'esame finale scritto e orale.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS STAL presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;

- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;

- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennali*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Scienze e Tecnologie Alimentari" - (STAL) (Classe L26 - Scienze e Tecnologie Alimentari D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).

In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, **la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.**

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono stati i seguenti:

- 1) Rapporto di Riesame ciclico (CdS STAL) 2018 (anni 2015-16; 2016-17; 2017-18)
- 2) Rapporto di Riesame ciclico (CdS STAL) 2015 (anni 2013-14; 2014-15)
- 3) Allegato D-Rapporto CEV: visita in loco del 7-11 novembre 2016
- 4) Verbali del Consiglio del CUCS STAL-FABIAM del 21.07.2016, 21.07.2017, 14.09.2017, 06.03.2018, 24.04.2018, 12.09.2018 e 25.10.2018
- 5) Scheda SUA-CdS STAL 2018
- 6) Scheda di Monitoraggio annuale (Cds STAL) del 2017 (dati aggiornati al 29.09.2018)
- 7) Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte
- 8) Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- 9) Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'a.a. 2016-17
- 10) Verbali della CPDS del 02.05.2018 e aggiornamenti

Dal **Rapporto di Riesame 2016-2018** (presentato e discusso nella seduta del CUCS STAL-FABIAM del 25.10.2018), la CPDS rileva un'analisi sistematica dei dati, l'individuazione puntuale delle criticità, la messa in atto di azioni correttive di miglioramento e un attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni da parte del CdS.

Per quanto riguarda le azioni migliorative riportate nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, i principali mutamenti intercorsi sono i seguenti:

1.DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

a) *Attivazione della Laurea Magistrale Internazionale in "Food and Beverage Innovation and Management" (a.a. 2016/17)*

b) *Miglioramento dell'offerta formativa del CdS*

Il continuo miglioramento dell'offerta formativa nasce dalla necessità di figure professionali (tecnici delle produzioni alimentari) caratterizzate da una formazione multidisciplinare con capacità di analisi e di gestione e con attenzione per l'ambiente, la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari e in grado di rispondere alla domanda di innovazione delle imprese ed alla crescente multifunzionalità delle stesse. Tale esigenza è diventata cogente con il recepimento dei contenuti del Rapporto finale di visita ANVUR (7-11 novembre 2016) (rif. CdS STAL del 28.04.2018, Allegato 3) che ha portato al progetto di revisione dell'offerta formativa, applicata a partire dall'a.a. 2019-20. La revisione in atto ha portato a consultare numerosi portatori di interesse (Scheda SUA CdS quadro A1.b, rif. Verbali "Incontri con le parti sociali" del 24.09.2015, 11.04.2016, 16.05.2018), operatori di enti ed aziende coinvolti nel controllo qualità delle materie prime e delle produzioni agroalimentari, nel controllo analitico dei reflui di lavorazione. La CPDS valuta positivamente il percorso intrapreso.

c) *Incremento delle aziende del settore food nelle consultazioni in relazione alla progettazione dell'attività formativa 2019-2020*

Le parti interessate e consultate sono risultate ben rappresentate ad eccezione di aziende produttrici di alimenti finiti, bevande, ingredienti e semilavorati dell'industria alimentare. Per questo motivo il CdS ha promosso forme di consultazioni telematiche per incrementare le aziende del settore food coinvolte e messo a sistema le azioni. Lo sviluppo delle proposte e l'individuazione dei responsabili della loro attuazione sono riportati nell'Allegato 2 della seduta del CdS del 24.04.2018 (rif. verbale CUCS del 24.04.2018). Inoltre, la consultazione con il mondo del lavoro avviene con continuità attraverso le attività di tirocinio svolte esternamente al Dipartimento e, con la richiesta di una espressione diretta di valutazione della formazione, attraverso il questionario di valutazione dei tirocinanti, compilato dalle aziende (rif. verbale CUCS del 14.09.2017, Allegato 4). I risultati dei questionari saranno analizzati durante le sedute del CdS (rif. Verbale 31.05.2017).

La CPDS valuta positivamente il percorso intrapreso.

2- ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a) *Messa a sistema della distribuzione di un questionario relativo alle motivazioni degli abbandoni, analisi e valutazione dei risultati*

L'azione è stata implementata dall'amministrazione centrale e il questionario somministrato nel luglio 2016, a mezzo di posta elettronica, ai soggetti interessati; i risultati sono stati discussi in sede di CUCS (rif. Verbale del 21.07.2016). Tuttavia, in considerazione del limitato numero di questionari compilati dagli studenti che avevano abbandonato il CdS e dell'andamento decrescente di abbandoni (riferito agli aa 2014-15 e 2015-16), la CPDS suggeriva già nella stessa Relazione annuale 2016 di abbandonare l'azione e, eventualmente, di riproporla in futuro qualora le percentuali di abbandono fossero nuovamente aumentate. **Data questa premessa, sulla base degli indicatori riconducibili agli abbandoni riportati nella scheda di monitoraggio annuale aggiornata al 30.09.2018, la CPDS suggerisce l'opportunità di reintrodurre tale azione.**

b) *Miglioramento delle schede dei programmi*

Nel luglio 2017 è stato predisposto in UGOV un nuovo Syllabus, entrato in vigore a partire dall'a.a. 2017-18. Per migliorare ulteriormente l'offerta formativa, al fine di armonizzare i programmi ed evitare sovrapposizioni, soprattutto per l'intero ciclo L+LM, nella seduta del CUCS STAL-FABIAM del 14.09.2017 è stata istituita una Commissione interna finalizzata alla riorganizzazione della didattica per effettuare un'attenta analisi dei programmi degli insegnamenti (rif. verbale CdS del 06.03.2018, Allegato Verbale dell'incontro coordinamento didattica docenti di Chimica e Biochimica del 01.02.2018).

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso soprattutto se armonizzato con l'azione di consultazione dei portatori di interesse (punto c).

c) *Accessibilità e trasparenza dei dati relativi alle schede degli insegnamenti*

I dati relativi ai questionari compilati dagli studenti sulla soddisfazione per i corsi impartiti sono stati discussi, in maniera disaggregata per domanda e non anonima con monitoraggio e analisi su scala triennale, nella seduta del CUCS del 24.04.2018. Il CdS prevede l'applicazione di misure correttive per i docenti i cui corsi presentino un livello di soddisfazione inferiore al 50% nei questionari della didattica compilati dagli studenti (rif. Scheda SUA- CdS_QuadroB6). Rilevate le criticità, il docente viene convocato dal presidente del CdS e dal direttore di Dipartimento per mettere a punto azioni migliorative e l'incontro viene fissato in un verbale (rif. Verbali 21.07.2016, 31.05.2017, 06.03.2018)

La CPDS valuta positivamente il percorso intrapreso.

3. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

a) Miglioramento della tempestività nell'aggiornamento delle notizie del sito D3A e pubblicizzazione verso i portatori di interesse

Il CUCS STAL-FABIAM nel consiglio del 21.07.2016 ha individuato sia il responsabile del monitoraggio dei contenuti del sito D3A relativi al CdS, curatore della predisposizione e della divulgazione del materiale illustrativo, sia il responsabile della pubblicizzazione del CdS, che provvederà alla predisposizione e alla divulgazione del materiale illustrativo ed informativo del CdS, presso i potenziali portatori di interesse.

La CPDS, pur apprezzando l'attività svolta sino ad oggi, suggerisce di rendere più visibili e più facilmente consultabili sul sito del D3A le attività extracurricolari (seminari scientifici, incontri tecnici) e le iniziative rivolte ai nuovi immatricolati attraverso la creazione di un repository dedicato alla consultazione di materiale formativo/informativo.

Nel **Rapporto del Riesame ciclico 2016-18** (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 25.10.2018) sono state indicate delle azioni correttive sulla base dei dati ANVUR, ritenuti critici e discussi nelle sedute del CUCS, e seguendo le indicazioni della CEV.

1.1 Aumentare la presenza di aziende food nelle consultazioni per migliorare la descrizione tra competenze, funzioni e profili professionali nella nuova proposta formativa

Il CdS propone di sviluppare forme di consultazione telematica e di utilizzare le visite didattiche e i contatti di nuove convenzioni di tirocinio per raccogliere opinioni sull'offerta formativa.

1.2 Incrementare l'efficacia della verifica del possesso delle conoscenze iniziali e definire metodi per il recupero di eventuali carenze

Il CdS propone la revisione delle modalità di erogazione dei test di ingresso e lo sviluppo di nuovi metodi per il recupero di eventuali carenze, anche con l'utilizzo della piattaforma Moodle. Al fine di verificare l'efficacia delle nuove modalità, propone il monitoraggio annuale dei risultati dei test di ingresso; nella seduta del CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018 è stato comunicato che il reperimento dei dati dei test in ingresso per il periodo 2015-2017 è stato completato.

1.3 Realizzare percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati

Realizzazione di percorsi didattici avanzati che prevedano anche l'utilizzo della lingua inglese al fine di costituire un ponte con il corso di laurea magistrale internazionale "Food and Beverage Innovation and Management".

1.4 Potenziare le attività didattiche integrative (laboratori, esperienze pratiche) e la loro fruibilità da parte degli studenti

Adeguamento delle strutture disponibili: utilizzo delle attrezzature e degli strumenti informatici per simulazioni ed elaborazioni progettuali; organizzazione di visite in laboratori che consentano di assistere a prove pratiche.

1.5 Migliorare il flusso di analisi dei dati, la pianificazione delle azioni correttive, il monitoraggio delle azioni e la valutazione della loro efficacia.

Implementare e mettere a sistema la scheda di gestione delle azioni di miglioramento (rif. PG.03/All04, REV. 00 del 10.4.2018)

La CPDS valuta positivamente le azioni intraprese. Tuttavia, soprattutto per migliorare l'incisività dell'azione 1.2, suggerisce di istituire un tutoraggio personalizzato per gli studenti al momento dell'immatricolazione. Ciò per aiutare gli studenti a colmare carenze culturali e per ridurre gli abbandoni al I e II anno.

Schede delle azioni di miglioramento aperte.

Le azioni di miglioramento individuate nell'aa 2017-18 sono relative all'utilizzo della piattaforma Moodle. In questo anno accademico, infatti, l'offerta formativa STAL non era ancora integralmente disponibile sulla piattaforma Moodle di Ateneo. Le azioni di miglioramento sono state, quindi, finalizzate ad incrementare il numero di insegnamenti attivati sulla piattaforma e a incentivare la progettazione e attivazione di insegnamenti erogati in modalità technology enhanced/blended learning. Lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento è stato illustrato e discusso nelle sedute del CUCS STAL-FABIAM del 06.03.2018 e 24.04.2018.

La CPDS rileva il buon esito delle azioni di miglioramento che hanno portato ad un incremento dei corsi attivati sulla piattaforma Moodle e degli insegnamenti erogati in modalità technology enhanced.

La **Scheda di monitoraggio annuale (STAL)** con gli indicatori ANVUR aggiornati al 29.09.2018 è stata analizzata e discussa durante le sedute del CUCS del 12.09.2018 e 24.10.2018 (Rif. verbali CUCS STAL-FABIAM 12.09.2018 e 24.10.2018). I commenti del Presidente alla Scheda hanno evidenziato l'esistenza di criticità, oggetto di azioni correttive di miglioramento.

Dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale (Sito University), in termini generali, gli indicatori presentano valori in linea o lievemente superiori con le medie Area Geografica e Atenei non telematici e possono essere valutati positivamente: gli avvisi di carriera sono pressoché costanti e il CdS resta competitivo nei confronti dell'Area Geografica e degli Atenei non telematici, nonostante nell'ultimo triennio siano stati attivati altri tre CdS nella stessa Classe di Laurea (L26), di cui uno nella stessa Area Geografica; gli indicatori relativi alla didattica sono prevalentemente nella media o sopra la media, così come gli indicatori di internazionalizzazione; gli indicatori di qualificazione e di consistenza del corpo docente sono in linea o superiori rispetto alla media Area Geografica e Atenei non telematici; il valore dell'indicatore relativo alla soddisfazione dei Laureati ha raggiunto la media Area Geografica e Atenei non telematici.

Nonostante un quadro generale positivo, sono state rilevate delle criticità:

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica:

- iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare): come per gli anni precedenti, il valore dell'indicatore del 2016 è in linea con la media di Area Geografica ma inferiore a quanto rilevato per gli Atenei non telematici.
- iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso): il valore rilevato nel 2016 è dimezzato rispetto al valore dell'indicatore del 2015 e inferiore alle medie Area Geografica e Atenei non telematici.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere:

- iC22 (percentuale di immatricolati [L; LM; LMCU] che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso): il *trend* triennale è in discesa e per il 2016 il valore dell'indicatore è inferiore alla media Area Geografica e Atenei non telematici.
- iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni): il *trend* triennale è in crescita e il valore dell'indicatore per il 2016 è allineato alla media Area Geografica e superiore alla media Atenei non telematici.

La CPDS invita il CdS a prorogare le azioni di miglioramento avviate nell'a.a. precedente.

Poiché l'obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire gli interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto opportuno integrare l'analisi considerando gli esiti dei Questionari AlmaLaurea e dei Questionari di valutazione della didattica.

Relativamente ai **dati AlmaLaurea** sono state prese in considerazione solo le risposte dei laureati che NON lavorano al momento della Laurea, in linea con l'operato del PQA. Inoltre, è necessario sottolineare il numero limitato di intervistati (n. 21 per il 2014, n. 13 per il 2015, n. 19 per il 2016 e n. 7 per il 2017). Dall'analisi dei dati relativi all'andamento occupazionale per il quadriennio (2014-2017) dei laureati ad un

anno dalla Laurea (Figura 1) si può notare un decremento di tutti i dati analizzati, eccetto il tasso di occupazione, che è leggermente cresciuto. Tuttavia, i dati rimangono nella media, in riferimento al confronto con quelle di Ateneo e della Classe di Laurea (Figura 2). Sulla base di tali dati, la CPDS non ravvisa specifiche criticità del CdS STAL.

Figura 1 – Confronto nel quadriennio 2014-2017 della condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea dei Laureati del CdS STAL-UNIVPM

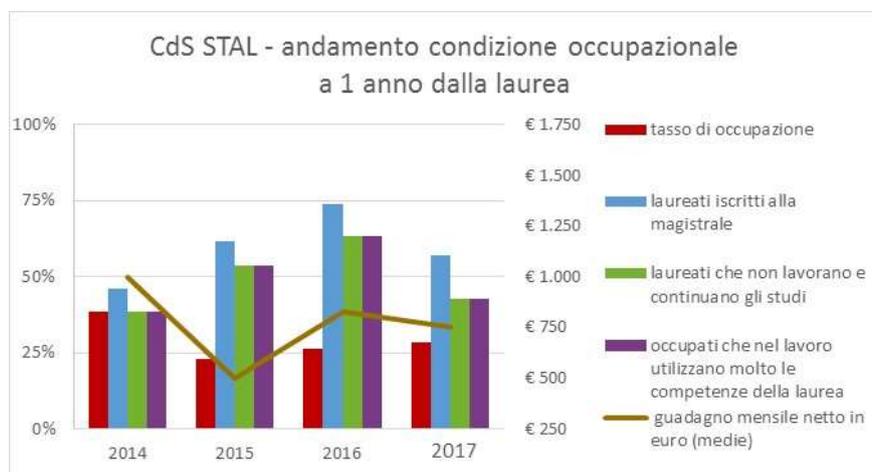
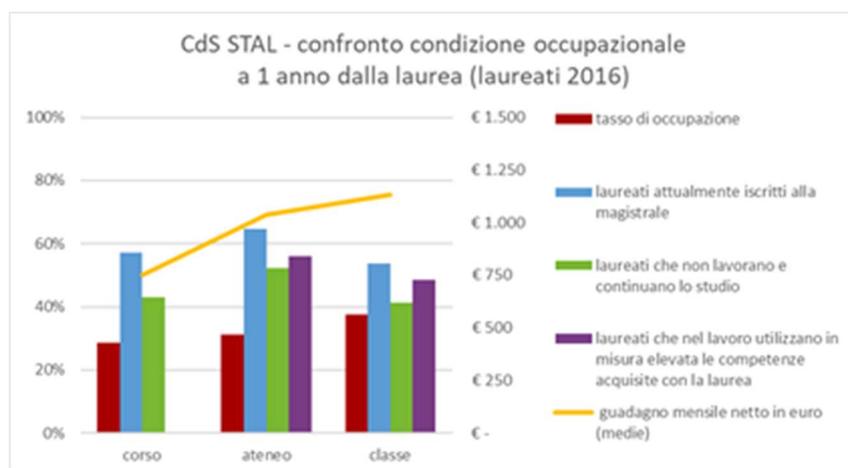


Figura 2 – Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (laureati 2016). Confronto tra i Laureati del CdS STAL-UNIVPM, tutti i Laureati UNIVPM e tutti i Laureati L26 degli Atenei Italiani



Relativamente ai **Questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (riferiti all'aa 2016-17), in base a quanto discusso in sede di CUCS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018 e allegati, Scheda SUA-CdS STAL quadro B6), salvo che per un corso di insegnamento, non emergono gravi criticità (valutate sulla base della soglia di soddisfazione media degli studenti del 50%, fissata dal NdV). Il CUCS ha osservato, inoltre, delle criticità puntiformi, soprattutto relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1) e del carico didattico (D2), capacità di stimolare interesse (D6), chiarezza espositiva (D7), e adeguatezza del materiale didattico (D3) per alcuni insegnamenti. Dalla valutazione indipendente degli esiti dei questionari effettuata dalla CPDS (rif. verbale CPDS del 02.05.2018 e aggiornamenti), si evidenziano criticità relative a un solo corso di insegnamento; tali criticità, individuate sulla base di criteri definiti *ex ante* da parte della stessa CPDS (rif. verbale di aggiornamento CPDS del 12.05.2018), sono prevalentemente attribuibili agli aspetti individuati dallo stesso CUCS e, più dettagliatamente, corrispondenti alla adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1), del carico didattico (D2) e del materiale didattico (D3), alla definizione delle modalità di esame (D4), alla capacità del docente di stimolare interesse (D6), alla sua chiarezza espositiva (D7), alla utilità delle attività integrative (D8), alla coerenza tra contenuto delle lezioni e programma pubblicato sul sito (D9).

Inoltre, in linea con quanto riportato nel quadro B6 della scheda SUA CdS, anche la CPDS rileva che i dati relativi agli studenti non frequentanti (presenze a lezione inferiori al 50%) rispetto ai dati degli studenti frequentanti esprimono una congruenza di giudizio per il corso con criticità, mentre evidenziano una diversa percezione relativamente ad un altro insegnamento verso gli aspetti inerenti l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1), del carico didattico (D2), del materiale didattico (D3) e alla capacità del docente di stimolare interesse (D6).

La CPDS valuta molto positivamente l'analisi pluriennale (2014-2017) della qualità della didattica effettuata all'interno del CdS (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018). Inoltre, relativamente alla disomogeneità nel numero di questionari compilati, la CPDS suggerisce di incentivare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (es. attraverso momenti di discussione in aula) e che tali azioni, condotte da sia da docenti e sia da rappresentanti degli studenti, possano essere messe a sistema (ad es. realizzando 2 momenti di discussione, di cui 1 a inizio e 1 a fine semestre).

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS STAL contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA presenta, tuttavia, mancanze dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) che all'assenza di collegamento ai files pdf quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori, e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Biochimica 1": nel quadro "Modalità di svolgimento del corso" sono indicate 4,5 ore di esercitazioni (corrispondenti a 0,5 CFU) a fronte di un monte ore complessivo di 54 ore (6 CFU), mentre si segnala che l'articolo 14, comma 1, del regolamento didattico del corso di STAL indica "l'attività didattica frontale per ciascun credito è pari a 9 ore di cui indicativamente 6 di lezione in aula e 3 di esercitazioni" e quindi si suggerisce una rimodulazione.
- "Biologia vegetale ed etnobotanica": nel quadro "Programma" il numero di ore dettagliate in relazione al CFU non è corrispondente a quanto previsto dal regolamento didattico all'articolo 14, comma 1, in base al quale "l'attività didattica frontale di ciascun credito è pari a 9 ore".
- "Controllo analitico di qualità", "Genetica agraria", "Laboratorio di microbiologia", "Macchine e impianti per l'industria e l'energia", "Macchine e impianti per l'industria e l'energia 1", "Operazioni unitarie nelle tecnologie alimentari", "Produzioni erbacee alimentari": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Economia e marketing": manca il dettaglio dei CFU nel quadro relativo alla "Modalità di svolgimento del corso". Inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Fondamenti di fisica tecnica": erronea la descrizione nel quadro "Modalità di svolgimento del corso", inoltre, nel quadro "Programma" manca il dettaglio dei CFU per i singoli macrocontenuti. Non viene indicato nulla nel campo "E-learning".
- "Lingue straniere", "OFA" e "Prova finale": non è presente la scheda insegnamento.
- "Matematica": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nel quadro "Programma" e nel quadro "Modalità di svolgimento del corso". Inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Macchine e impianti dell'industria agro-alimentare": riporta erroneamente la scheda insegnamento di "Macchine e impianti per l'industria e l'energia".
- "Protezione delle derrate alimentari": nel quadro "Programma" la somma dei CFU attribuita ai singoli contenuti non coincide con i CFU del corso. Inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. **Data questa premessa la CPDS rinnova l'invito al NdV a provvedere a segnalare quanto prima tale problematica al CINECA.**

Relativamente alla "Prova finale" la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS STAL Titolo V-Prova finale, articolo 26 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS STAL Titolo VIII – Il corso di laurea Scienze e Tecnologie Alimentari, articolo 38. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale direttamente nel sito del D3A, menù *Didattica-Laurearsi*.**

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS, emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione *ad hoc* per la verifica delle suddette schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione.

Ad oggi, tale sperimentazione, ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. **La CPDS auspica che tale iniziativa possa essere estesa nel prossimo futuro anche al CdS STAL.**

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (SFA)", CLASSE L25

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti. L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati delle schede di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS SFA-FORESPA e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti, che però, sulla base dell'esiguo numero di questionari, sono di più difficile interpretazione (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018 e 13.09.2018, SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6)

Sulla base di quanto rilevato, il Presidente del CUCS SFA-FORESPA promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi di insegnamento e l'organizzazione dell'offerta formativa tramite il lavoro di un'apposita Commissione CORISDISFA (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018 e 13.09.2018).

In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, criterio interno di riferimento per il CdS e individuato dal D3A, al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018, Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 06.03.2018 e 26.04.2018).

Da una analisi dei dati di soddisfazione espressa dagli studenti per il triennio 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, la CPDS ha potuto evidenziare un generale trend positivo della percentuale di soddisfazione espressa sia per i corsi con criticità evidenti sia per quelli senza particolari criticità a indicare che la discussione dei risultati delle schede di valutazione in sede di CUCS e le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo su tutti i corsi d'insegnamento (rif. verbale CPDS 02.05.2018 e aggiornamento seduta CPDS 21.05.2018 e 10.07.2018).

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6 e sul sito D3A (didattica-assicurazione qualità D3A).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 06.03.2018) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2016-2017, la CPDS rileva quanto segue:

- Il CdS SFA, sulla base di quanto proposto dalla CPDS (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017) il CdS ha iniziato il monitoraggio triennale dei risultati dei questionari di valutazione (a.a. 2015-2016,

2016-2017 e primo semestre 2017-2018) per ogni singolo corso d'insegnamento per evidenziare se le azioni correttive messe in atto hanno portato al superamento delle criticità e dall'analisi emerge che il CdS ha posto in atto azioni correttive (es. attivazione di co-docenza, trasformazione di alcuni corsi in corsi modulari, modifica dell'anno di erogazione per alcuni corsi d'insegnamento) (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018)

- il CdS SFA, pur riconoscendo una disomogeneità nel numero di schede compilate per i diversi corsi di insegnamento, non discute la proposta fatta dalla CPDS in seno alla sua Relazione annuale 2016-2017 come possibile soluzione a contenere la variabilità del numero di questionari compilati.
- il CdS SFA non si esprime in merito alla necessità di riformulazione del quesito D1, sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame, necessità di un questionario dedicato alla valutazione dei corsi e-learning.

La CPDS pertanto

- **invita il CdS SFA a rendere più puntuale l'analisi delle proposte e la risposta ai suggerimenti avanzati dalla CPDS.**
- **invita il CdS SFA a tenere traccia mediante verbalizzazione del lavoro effettuato dalla Commissione CORIDISFA.**
- **rinnova l'invito al CdS SFA a esprimersi sull'attivazione di una procedura informatica che preveda l'obbligo per gli studenti di compilare i questionari di valutazione di tutti gli insegnamenti del semestre al momento dell'iscrizione al primo esame dello stesso per ridurre la variabilità del numero di questionari compilati.**
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accreditamento, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento - condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017) e rinnova l'invito al CdS SFA a esprimersi in merito alla riformulazione del quesito D1.**

-accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati") e rinnova l'invito alla CdS SFA a esprimersi sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame.

- In merito all'opportunità di adottare un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità *technology enhanced* e *blended* (rif. Relazione annuale 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended* e *Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA CdS 2018-2019-Quadro B4 emerge che il CdS SFA svolge la sua attività di formazione in 3 aule per un numero complessivo di 250 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici descritti, sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca per attività didattiche (Laboratori di Patologia vegetale ed Entomologia Area Difesa delle Piante, Laboratorio di Dendrometria etc.). Il CdS SFA si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

L'opinione degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS SFA (rif. dati AlmaLaurea 2018) è generalmente positiva. La soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti del CdS rispetto alla valutazione delle postazioni informatiche ("Erano presenti e in numero adeguato") risulta uguale a 26,7% e poco inferiore alla media di Ateneo (35,2%) e alla media della Classe di Laurea (34,3%), mentre quella riferita alla soddisfazione espressa per le aule (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate") uguale al 80,0% e in linea alla media di Ateneo (78,0%) e alla media della Classe di Laurea (77,2%). Superiore alla media di Ateneo (59,8%) e a quella della Classe di Laurea (72,8%) risulta la percentuale di soddisfazione espressa per le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) e pari al 86,7%.

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-2017 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 84,0%, e quella espressa dagli studenti non frequentanti è pari al 86,0%. Relativamente al quesito D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 93,5% (rif. Questionari di valutazione a.a 2016-2017).

CPDS rileva un incremento delle percentuali di soddisfazione espressa per i quesiti D3 da parte degli studenti non frequentanti (rif. Relazione Annuale CPDS 2016-2017).

Dall'analisi delle schede di insegnamento (a.a. 2017-18), la CPDS rileva che, per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS SFA).

Sulla base dell'analisi sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS SFA non si è espresso sulla necessità di riformulazione del quesito D8.
- il CdS SFA non si è espresso circa la necessità di incrementare il numero dei corsi d'insegnamento erogati sulla piattaforma moodle che rimangono in numero stabile (16 su 24 nel 2016-2017 e 16 su 24 nel 2017-2018).

Per tanto:

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno di riformulare il quesito D8 dei questionari da somministrare agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate".**

- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS SFA si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per il corso integrato "Geopedologia" è stata riportata erroneamente la Scheda di insegnamento di "Geologia applicata e idrogeologia", quindi è necessario aggiungere la scheda corretta e descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Per il corso integrato "Istituzioni di economia e statistica" è necessario inserire la Scheda di insegnamento e si evidenzia inoltre la necessità di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Fisica": nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" ed in particolare nel sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto" non viene indicato il dettaglio relativo all'attribuzione dei voti per gli studenti che svolgono l'esame finale scritto e orale.
- "Patologia forestale": nel quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" la somma dei punti assegnati alle prove previste supera il punteggio massimo (30/30).

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS SFA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;
- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;
- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea triennale*), e mediante il link del

quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Triennale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Scienze Forestali e Ambientali" - (SFA) (Classe L25 - Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).

In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico 2016-18 (anni 2015-16, 2016-17; 2017-18);
- Scheda di Monitoraggio annuale: aggiornata con i dati del 30.06.2018 (University);
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati;
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'aa 2016-17
- Verbali del Presidio di Qualità di Ateneo del 8.02.2018; 24.10.2018
- Verbali CUCS SFA-FORESIPA degli anni 2016, 2017, 2018;
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte;
- SUA-CdS quadri (B6), B7, C1 e C2 (verbali CUCS 26.04.18; 13.09.2018 e verbali PQA del 24.09.2018)
- Sito del D3A

Dal **Rapporto di Riesame 2016-2018** (presentato e discusso nella seduta del CUCS SFA-FORESIPA del 16.10.2018), la CPDS rileva un'analisi sistematica dei dati, l'individuazione puntuale delle criticità, la messa in atto di azioni correttive di miglioramento e un attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni da parte del CdS.

Dal **Rapporto del Riesame ciclico 2016-18**, è stato possibile verificare che il CdS SFA si era dato i seguenti obiettivi:

1. "Migliorare l'offerta formativa del CdS calibrandola maggiormente alle esigenze della formazione magistrale e del mondo del lavoro"

La necessità di apportare dei cambiamenti migliorativi all'offerta formativa è emersa all'interno del CUCS a seguito di un'ampia discussione che ha portato all'avvio di un percorso condiviso di revisione e riorganizzazione dell'ordinamento didattico in modo da meglio collegare e ottimizzare il percorso dalla laurea triennale a quella magistrale e infine al mondo del lavoro (rif. verbali CUCS SFA-FORESIPA del 22.02.16; del 16.01.2017; 21.03-2017; 19.04.2017; 26.04.2018; 13.09.18; 16.10.2018). Il CUCS si è dotato di una Commissione ad hoc (CORIDISFA), composta da docenti e studenti, istituita nell'a.a. 2017-18 (rif. verbale CUCS SFA-FORESIPA del 21.03.2017) e riconfermata nell'a.a. 2018-19 (rif. verbale CUCS SFA-FORESIPA del 30.11.2018), che ha seguito questa fase di transizione.

Un ruolo fondamentale, nel rendere sempre più attuale e aggiornata la proposta formativa rispetto all'esigenze del mondo del lavoro, è stato svolto dai momenti di incontro-confronto con le parti sociali, gli enti di categoria e gli enti territoriali (Scheda SUA-CdS quadro A1.b; rif. Verbali "Incontro con le

parti sociali" del 17.11.2018 e 21.11.2018, scaricabili dal sito del D3A, menù "Offerta formativa", "CdS SFA"). Le proposte emerse dalla discussione con le parti sociali sono state vagliate all'interno del CUCS e saranno spunto di approfondimento per la Commissione (CORIDISFA). Quanto discusso in modo preliminare in seno alla Commissione circa eventuali proposte di adeguamento dell'offerta formativa sarà illustrato dalla stessa Commissione al CUCS entro gennaio 2019, in modo da poter predisporre, entro i tempi consentiti, eventuali modifiche del RAD.

La CPDS valuta molto positivamente l'approccio utilizzato dal CdS SFA e soprattutto l'istituzione di una Commissione *ad hoc* formata da studenti e docenti che possa vagliare preliminarmente le proposte emerse non solo all'interno del CUCS ma anche dal confronto con le parti sociali e, quindi, dal mondo del lavoro in continua evoluzione.

2. "Incrementare il numero e le tipologie degli enti e aziende ospitanti tirocini formativi"

La Commissione Tirocinio ha effettuato negli anni una capillare e scrupolosa operazione di controllo, eliminazione delle aziende non 'attive', inserimento di nuove aziende nella lista di enti/aziende convenzionati/e per il tirocinio (rif. verbali CUCS SFA-FORESA del 21.03.2017). Attualmente è possibile verificare tale lista in un nuovo database online aggiornato (<https://www.d3a.univpm.it/it/node/91>). L'esigenza di potenziare le attività di tirocinio era emersa anche dal confronto con le parti sociali (rif. Verbali "Incontro con le parti sociali" del 17.11.2018 e 21.11.2018, scaricabili dal sito del D3A, menù "Offerta formativa", "CdS SFA").

La CPDS valuta positivamente il lavoro effettuato dalla Commissione tirocinio, grazie alla quale oggi è disponibile sul sito D3A un database aggiornato, facilmente consultabile sia per regione che per attività e parole chiave. Tuttavia, la CPDS invita il CdS SFA a individuare ulteriori aziende (locali e nazionali), in quanto ad oggi gli enti/aziende convenzionati/e strettamente di interesse forestale e ambientale sono meno di 30; l'ampliamento del numero di tali aziende permetterebbe di qualificare ulteriormente l'offerta per gli studenti del CdS SFA. Tale database potrebbe essere ulteriormente arricchito con l'ampia lista di aziende/enti internazionali, già convenzionati mediante accordi bilaterali con il nostro Ateneo, a cui attingono gli studenti per partecipare al Progetto ERASMUS *training* e *CAMPUS world*. L'inserimento di aziende/enti internazionali nell'elenco di quelli convenzionati per il tirocinio è stata già suggerita al CUCS SFA dalla CPDS nella sua Relazione annuale 2016-17.

3. "Attività di tutoraggio personalizzato per gli studenti dal momento dell'immatricolazione"

È già presente a livello di Ateneo un ufficio che si occupa di attività di orientamento per nuovi immatricolati e studenti (Ufficio Relazioni con il Territorio), nonché ben due Delegati all'orientamento (Prof. G. Romanazzi, Delegato Orientamento, Diritto allo studio, disabilità; Prof. M. Ciani, Delegato Orientamento in itinere]. A livello di Dipartimento sono annualmente intraprese attività per l'orientamento destinate a nuovi immatricolati ("Settimana Zero") (rif. verbali CUCS SFA-FORESA del 06.09.16, 16.10.18; Sito D3A, menù "Archivio news didattica"), nonché organizzati cicli di incontri/seminari tematici aperti a tutti gli studenti (sito D3A, menù "Archivio News Didattica") e volti ad orientare gli stessi alle tematiche tecniche e caratterizzanti il CdS. **La CPDS, pur valutando positivamente gli sforzi fin qui attuati dal CdS SFA, chiede che le attività extracurricolari (seminari scientifici, incontri tecnici) e soprattutto le iniziative rivolte ai nuovi immatricolati siano più visibili e più facilmente consultabili dal sito del D3A, ad esempio attraverso la creazione di un repository dedicato per la consultazione del materiale formativo/informativo.**

Relativamente alla proposta del CdS di personalizzare il tutoraggio per le matricole e gli studenti iscritti agli anni successivi al primo, questa è sicuramente interessante, in quanto potenzialmente utile a sostenere gli stessi studenti nel superamento tempestivo di difficoltà di vario grado e livello. La CPDS valuta, quindi, molto positivamente questa azione che andrà a regime entro il 2019 e la ritiene un ottimo strumento per contrastare l'abbandono, soprattutto tra il I e il II anno, e per migliorare il successo formativo degli studenti, potenziandone performance e benessere e favorendo l'acquisizione dei crediti previsti per i diversi a.a.

4. "Sensibilizzazione degli studenti alla valutazione della didattica"

Già dall'a.a. 2016-17, i dati relativi ai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti sono pubblicati sul sito del D3A in forma disaggregata e non anonima (rif. Quadro A della presente Relazione).

Ad oggi, la sensibilizzazione degli studenti alla compilazione dei questionari è avvenuta mediante occasionali interventi del Presidente del CdS-SFA e la libera iniziativa di singoli docenti che, in prossimità della fine dei semestri, ribadivano in aula l'importanza di questo momento partecipativo al processo di miglioramento dell'offerta formativa. Considerando l'impatto che questi dati possono avere sull'opinione pubblica e data una sistematica disparità tra il numero di questionari compilati rispetto al numero di studenti che hanno frequentato i corsi (rif. Relazione CPDS 2017; verbali CUCs SFA-FORESPA del 06.03.18), il CdS tra gli obiettivi si è proposto la messa a sistema, entro il 2019, di azioni programmate e calendarizzate volte alla sensibilizzazione degli studenti. **La CPDS valuta molto positivamente questa iniziativa e suggerisce di che tali azioni di sensibilizzazione (es. momenti di discussione in aula) vengano effettuati con regolarità (ad es. 2, 1 a inizio e 1 a fine semestre), sia da docenti e sia da rappresentanti degli studenti.**

5. "Ottimizzazione dell'offerta formativa"

Un ruolo chiave nell'ottimizzazione dell'offerta formativa del CdS SFA è stato svolto dalla Commissione CORIDISFA (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 21.03.2017 e 30.11.2018) che ha provveduto ad utilizzare in maniera più razionale i docenti a tempo pieno e a potenziare le discipline caratterizzanti gli obiettivi formativi del CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 06.03.18 e 26.04.18). La riorganizzazione dei programmi di insegnamento sulla base di un format comune (rif.verbale CUCS SFA-FORESPA del 30.03.16) permetterà di meglio individuare possibili sovrapposizioni di programma. **La CPDS valuta positivamente l'attività svolta da tale commissione e auspica che essa possa continuare a svolgere un'azione di coordinamento tale da favorire una maggiore sinergia tra i programmi delle discipline di base e quelli delle discipline caratterizzanti. In questo modo si potrà anche favorire l'integrazione tra le esigenze provenienti dal mondo del lavoro e l'attività didattica.**

6. "Internazionalizzazione della didattica"

L'analisi degli indicatori AVA di internazionalizzazione (rif. Scheda di Monitoraggio anno 2017, indicatori gruppo B; Relazione commissione paritetica 2017) aveva evidenziato come alcuni valori fossero leggermente al di sotto dei valori di riferimento (media di Ateneo e media Area Geografica). Per risolvere tale criticità il CdS, dopo ampia discussione, ha deciso di dare maggiore pubblicizzazione ai programmi di studio e di tirocinio all'estero (esempio: Erasmus Training, Campus World), e di coinvolgere anche studenti che hanno aderito ai bandi ERASMUS (in estrata/in uscita) (rif. verbale CUCs SFA-FORESPA del 06.03.18). **La CPDS auspica che oltre al Delegato per i Rapporti internazionali del D3A, possa essere coinvolto tutto il corpo docente, e soprattutto i docenti con corsi di insegnamento al II e III anno, a incentivare (attraverso momenti di discussione in aula) l'adesione ai bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale e migliorare la conoscenza di una lingua straniera.**

7. "Monitoraggio dell'andamento delle immatricolazioni"

Il CdS SFA, tenendo conto della Relazione della CPDS 2017 che metteva in evidenza una riduzione del numero di iscritti tra il 2014 e il 2015, ha ritenuto opportuno proporre come azione di miglioramento l'analisi del numero di iscritti nei prossimi monitoraggi annuali. La CPDS valuta positivamente tale azione di miglioramento.

I dati relativi alla **Scheda di monitoraggio annuale** del Corso di Studio SFA aggiornata al 30.06.2018 sono stati ampiamente presentati e ampiamente discussi nel CUCS SFA-FORESPA del 13.09.2018

Dall'analisi della **Scheda di Monitoraggio annuale** del Corso di Studio SFA (Portale UniversItaly dati aggiornati al 30.06.18) effettuata dalla CPDS risulta che nel 2016 il CdS SFA nel complesso non presenta particolari criticità salvo alcuni aspetti.

In particolare, la CPDS invita il CdS SFA a monitorare il dato degli avvii di carriera (indicatore iC00a) che risulta essere in calo rispetto agli anni precedenti (n. 76 nel 2014, n. 56 nel 2015 e n. 43 nel 2016). In merito a tale aspetto la CPDS valuta positivamente la proposta del CdS in seno al riesame ciclico 2016-18 di "Monitorare l'andamento delle immatricolazioni". Tuttavia, la CPDS suggerisce di intraprendere una campagna di pubblicizzazione del CdS presso le Scuole Superiori che non si limiti a quelle di indirizzo Tecnico e Professionale, ma includa anche i Licei sul territorio regionale e non.

Tra gli indicatori Didattica (gruppo A) un punto di forza è rappresentato dalla percentuale di laureati (63.6%) entro la durata normale del corso (iC02), superiore rispetto ai dati di riferimento (media di Ateneo 35% e media Area Geografica 50%). In crescita risulta il trend della percentuale iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03), pur assestandosi sotto i valori di riferimento. **La CPDS invita il CUCS a incrementare la divulgazione del CdS SFA sui *social media* e sviluppare interazioni con altri corsi di Studio dell'area geografica di riferimento. Tale azione di miglioramento già aperta per il CdS FORESPA (n. 01/2018, 24.11.2017) sembra particolarmente pertinente anche per il CdS SFA. Inoltre, a livello di Ateneo, ha avuto inizio una sperimentazione per la realizzazione di webinar per far conoscere in modo diretto e immediato le caratteristiche salienti del CdS a potenziali nuovi immatricolati (es. studenti scuole superiori). A oggi tale sperimentazione (un breve filmato in cui viene presentato il CdS sia dal Presidente sia da uno studente e un laureato), ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. La CPDS auspica che tale sperimentazione possa coinvolgere tutti i CdS del D3A.**

Gli indicatori di Internazionalizzazione (gruppo B) (iC10 e iC11) sono tutti superiori rispetto alla media di Ateneo e media dell'Area geografica. **La CPDS valuta positivamente tali risultati, ma auspica che l'azione aperta (n. 01/2018 approvata dal CUCS in data 24.11.2017) "pubblicizzazione dei programmi di studio e di tirocinio all'estero e eventuale organizzazione di attività con gli studenti ERASMUS in entrata o in uscita" possa essere riproposta anche per i prossimi anni.**

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E) sono tutti superiori rispetto ai dati di riferimento (media di Ateneo e media area Geografica). In particolare, l'86.5% degli studenti proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14), dato questo particolarmente elevato rispetto sia alla media di Ateneo (78.8%) sia alla media dell'area geografica (73.3%). Inoltre, gli studenti riescono a conseguire al I anno più della metà dei CFU previsti (iC13 = 53.9%), a differenza della media di ateneo e dell'area geografica, al di sotto del 50%.

Pur considerando che tali dati sono particolarmente positivi, la CPDS nota che l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si riscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio) per il 2016 è risultato inferiore rispetto agli anni precedenti e pari al 60%. Tale dato sembrerebbe in contraddizione con l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) che risulta essere particolarmente alto nel 2016 (96%) e superiore rispetto ai dati di riferimento (sia media di Ateneo sia media Area geografica). Complessivamente l'analisi di tali dati non permette di ravvisare criticità; ciò nonostante **la CPDS invita il CdS a tenere in considerazione l'indicatore iC18 nei prossimi monitoraggi in modo da poter verificare se si tratti di un trend transitorio o persistente per il CdS.** Un punto di forza è sicuramente rappresentato dall'indicatore iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) (87,1%) superiore sia alla media di Ateneo sia alla media di Area geografica; tale indicatore suggerisce chiaramente che l'offerta formativa del CdS SFA utilizza prevalentemente una docenza strutturata, assunta a tempo indeterminato che può, quindi, garantire continuità didattica.

Dagli indicatori di approfondimento per la sperimentazione, si evince che la maggior parte degli studenti (89,2%) si iscrivono al II anno dello stesso CdS (iC21) mentre una piccola percentuale (2,7%) prosegue la propria carriera in un differente CdS dell'ateneo; infine, il 33% degli studenti abbandona il CdS dopo N+1 anni (iC24). Alla luce di tali dati, la CPDS valuta positivamente l'analisi fatta nell'ambito del Riesame ciclico 2016-18 e reputa particolarmente pertinente l'azione di miglioramento "*Attività di tutoraggio personalizzato*" che sarà attuata nel 2019, considerandola un ottimo strumento per evitare l'abbandono precoce o per porre rimedio a un percorso lento.

Poiché obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto utile integrare l'analisi considerando gli esiti dei questionari Almalaurea e dei Questionari di valutazione della didattica.

Relativamente ai **dati AlmaLaurea** relativi all'anno 2017, si evince che gli intervistati sono particolarmente soddisfatti del CdS SFA; in particolare, l'83% di essi si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS di questo ateneo, mentre l'8% si iscriverebbe ad un altro CdS dello stesso ateneo.

Dall'analisi dei dati relativi all'andamento nel quadriennio della condizione occupazionale dei laureati a un anno dalla laurea (Figura 1), si può notare come rimanga molto elevata la percentuale di laureati che proseguono il percorso di studi iscrivendosi ad un corso di laurea magistrale e si ritiene pertanto che il tasso di occupazione piuttosto basso (anche in riferimento al confronto con le medie di Ateneo e della Classe di laurea) sia riconducibile a tale motivazione (Figura 2). Complessivamente la CPDS non ravvisa criticità.

Figura 3 - Confronto nel quadriennio 2014-2017 della condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea dei Laureati del CdS SFA-UNIVPM

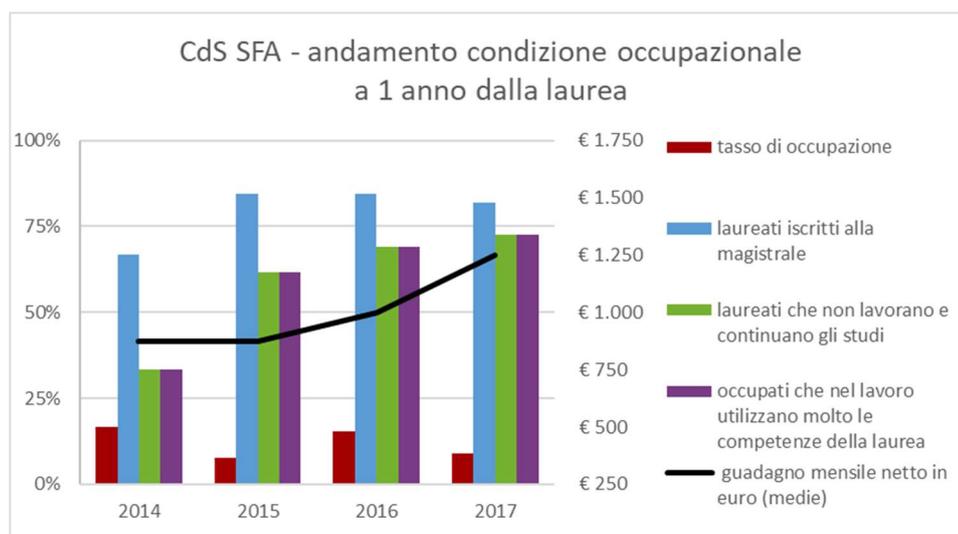
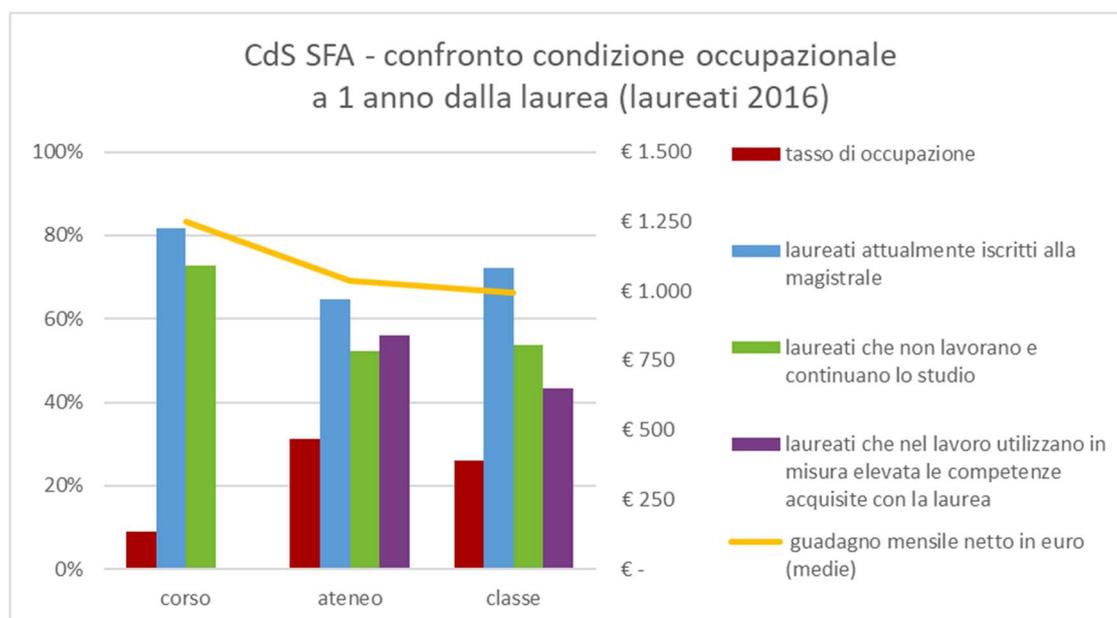


Figura 4 - Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (laureati 2016). Confronto tra i Laureati del CdS SFA-UNIVPM, tutti i Laureati UNIVPM e tutti i Laureati L25 degli Atenei Italiani



Relativamente ai **Questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, per l'aa 2016-17 la valutazione è stata effettuata sia dal CUCS SFA-FORESIPA (rif. verbale CUCS 14.09.2018), sia dalla CPDS (rif. verbale CPDS del 21.05.2018; 10.07.2018).

Dall'analisi effettuata all'interno del CUCS, relativamente al CdS SFA, emerge l'assenza di particolari criticità in quanto nessun insegnamento risulta mediamente al di sotto della soglia del 50% delle risposte positive. Analizzando l'intera matrice dei dati si evidenziano puntiformi criticità per alcuni insegnamenti relativamente a 2-3 domande inerenti le conoscenze preliminari, l'adeguatezza del materiale didattico fornito e il carico didattico. Tale analisi coincide con quanto verificato dalla CPDS anche utilizzando un approccio diverso. La CPDS ha, inoltre, prodotto una elaborazione triennale dei dati disponibili in modo da poter verificare il *trend* degli esiti della valutazione (a.a. 2014/15, 2015/16, 2016/17) per ogni singolo insegnamento del CdS SFA (rif. verbale CPDS del 10.07.2018).

Da questa ultima analisi, non sono emerse particolari criticità e, dove evidenziate, queste sembrano complessivamente in miglioramento. **La CPDS ribadisce l'utilità di analizzare gli esiti dei questionari nel triennio, al fine di conseguire una visione più completa della qualità della didattica del CdS.** Infatti, l'elaborazione condotta dalla CPDS ha permesso di evidenziare gli sforzi che il Presidente e i singoli docenti hanno effettuato nel triennio per migliorare le singole *performance* e la *performance* del CdS nel suo complesso. **Inoltre, relativamente alla disomogeneità nel numero di questionari compilati, la CPDS suggerisce di incentivare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (es. attraverso momenti di discussione in aula) e che tali azioni, condotte da sia dai docenti sia dai rappresentanti degli studenti, possano essere messe a sistema (ad es. realizzando 2 momenti di discussione, di cui 1 a inizio e 1 a fine semestre).**

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS SFA contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA presenta, tuttavia, mancanze dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) che all'assenza di collegamento ai files pdf quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori, e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Agronomia montana", "Applicazioni di geobotanica", "Botanica sistematica e forestale", "Elementi di geologia e geomorfologia", "Fisica", "Istituzioni di statistica": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Dendrometria e selvicoltura", "Ecologia vegetale e geobotanica": nel quadro "Programma" la somma dei CFU attribuita ai singoli contenuti non coincide con i CFU del corso.
- "Genetica agraria e forestale": nei quadri "Modalità di svolgimento del corso" e "Programma" tutti i CFU (6) del corso sono assegnati alle lezioni frontali mentre non sono assegnati CFU alle visite guidate ed esercitazioni. Inoltre, non viene indicato nulla nel campo "e-learning" specifico in fondo alla scheda.
- "Geopedologia": per questo corso integrato è riportata erroneamente la scheda insegnamento di geologia applicata e idrogeologia.
- "Lingue straniere", "OFA", "Prova finale": non è presente la scheda insegnamento.
- "Matematica": nel quadro "Modalità di svolgimento del corso" non sono previste esercitazioni come invece indicato dall'articolo 14, comma 1, del regolamento didattico del corso di SFA che indica "l'attività didattica frontale per ciascun credito è pari a 9 ore di cui indicativamente 6 di lezione in aula e 3 di esercitazioni" e non c'è attribuzione dei CFU nei singoli contenuti.
- "Meccanica e meccanizzazione forestale": manca l'attribuzione dei CFU nel quadro "Modalità di svolgimento del corso" distinguendo tra lezioni frontali ed esercitazioni. Inoltre, non viene indicato nulla nel campo "e-learning" specifico.
- "Parchi e giardini": manca la distinzione in CFU nel quadro "Modalità di svolgimento del corso". Inoltre, non viene indicato nulla nel campo "e-learning" specifico.
- "Pedologia forestale": non viene indicato nulla nel campo "e-learning" specifico.

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. **Data questa premessa la CPDS rinnova l'invito al NdV a provvedere a sollecitare quanto prima il CINECA per risolvere tale problematica.**

Relativamente alla "Prova finale" la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS SFA Titolo V-Prova finale, articolo 26 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS SFA Titolo VIII – Il corso di laurea Scienze Forestali ed Ambientali, articolo 38. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale direttamente nel sito del D3A, menù *Didattica-Laurearsi*.**

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS, emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione *ad hoc* per la verifica delle suddette schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione.

Ad oggi, tale sperimentazione, ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. **La CPDS auspica che tale iniziativa possa essere estesa nel prossimo futuro anche al CdS SFA.**

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE AGRARIE E DEL TERRITORIO (SAT)", CLASSE LM69

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati dei questionari di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STA-SAT e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Più in dettaglio il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti (rif. verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018 e 14.09.2018, SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

Sulla base di quanto rilevato, il Presidente del CUCS STA-SAT promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi di insegnamento (di cui dovrà essere tenuta traccia tramite redazione di verbale) e l'organizzazione dell'offerta formativa (rif. verbale CUCS STA-SAT 07.03.2018,18.04.2018 e 14.09.2018).

In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, criterio interno di riferimento per il CdS e individuato dal D3A, al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A (rif. verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018 e 14.09.2018, Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6).

Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbale CUCS STA-SAT 07.03.2018 e 18.04.2018).

Da una analisi dei dati di soddisfazione espressa per il triennio 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, la CPDS ha potuto evidenziare un generale *trend* positivo della percentuale di soddisfazione espressa sia per i corsi con criticità evidenti sia per quelli senza particolari criticità, a indicare che la discussione dei risultati dei questionari di valutazione in sede di CUCS e le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo su tutti i corsi d'insegnamento (rif. verbale CPDS 02.05.2018 e aggiornamento seduta CPDS 21.05.2018 e 10.07.2018)

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6 e sul sito D3A (*didattica-assicurazione qualità D3A*).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT 07.03.2018) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2016-2017, la CPDS rileva quanto segue:

- Il CdS SAT, sulla base di quanto proposto dalla CPDS (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017), ha iniziato il monitoraggio triennale dei risultati dei questionari di valutazione (a.a. 2014-2015, 2015-

2016 e 2016-2017) per ogni singolo corso d'insegnamento per evidenziare se le azioni correttive messe in atto hanno portato al superamento delle criticità (rif verbale CUCS STA-SAT 18.04.2018 e 15.10.2018)

- il CdS SAT non ha ritenuto necessario accogliere la proposta della CPDS, emersa dalla sua componente studentesca (rif. verbale 12.10.2016), in merito alla adozione di un ulteriore questionario riferito alla valutazione delle modalità della prova di esame (CUCS STA-SAT 07.03.2018).
- il CdS SAT, pur concordando sulla necessità di riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, non ha ritenuto valida la proposta della CPDS relativa alla somministrazione di un questionario di ingresso, a fronte dell'impegno del Presidente del CUCS STA-SAT di fornire ai docenti dati puntuali sulla scuola di provenienza degli studenti per definire meglio un quadro di insieme della coorte.
- il CdS SAT non ha ritenuto utile la proposta individuata dalla CPDS circa l'implementazione di una procedura informatica *ad hoc* (rif. Relazione annuale 2016-17) per superare la criticità relativa alla variabilità del numero di questionari compilati per i vari insegnamenti del CdS.

La CPDS pertanto

- **rinnova l'invito al CdS SAT a discutere i risultati del quesito D1 distinguendo tra il primo anno di corso e i successivi e a sollecitare i docenti del CdS a intraprendere una campagna informativa destinata agli studenti per migliorare l'interpretazione dello specifico quesito, in analogia a quanto già implementato nei CdS STAL-FABIAM e SFA-FORESPA.**
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-17) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accreditamento, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento - condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017).**
- accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati").
- **invita il CdS SAT a promuovere, in alternativa alla implementazione di un sistema informatico *ad hoc* per il superamento della criticità nel numero di quesiti compilati per i vari insegnamenti del CdS, una campagna di informazione condotta dai docenti del CdS verso gli studenti, per sollecitare la compilazione dei questionari o, qual ora tale azione di miglioramento non sia accolta dal CdS, a discutere ed individuare eventuali ulteriori azioni.**
- In merito all'opportunità di adottare un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning (rif. Relazione annuale 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended* e *Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2018-2019-Quadro B4 emerge che il CdS SAT svolge la sua attività di formazione in 2 aule per un numero complessivo di 120 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Oltre ai Laboratori didattici sono resi disponibili dai docenti di alcune Aree i Laboratori di Ricerca (es. Laboratori di Patologia vegetale e Laboratorio di Entomologia - Area Difesa delle Piante, etc.). Il CdS SAT si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale di lettura. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione di supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

L'opinione degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS SAT (rif. dati AlmaLaurea 2018) non è pienamente positiva. In dettaglio, la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti del CdS rispetto alla valutazione delle postazioni informatiche ("Erano presenti e in numero adeguato") risulta uguale al 16,7% e inferiore alla media di Ateneo (39,4%) e alla media della Classe di Laurea (40,9%) e lo stesso si evidenzia per quella riferita alla soddisfazione espressa per le aule (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate") uguale al 50,0% e inferiore rispetto alla media di Ateneo (85,8%) e alla media della Classe di Laurea (81,4%). Anche la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (50,0%) risulta inferiore a quella media di Ateneo (76,3%) e a quella media della Classe di Laurea (82,2%). Leggermente inferiore alla media di Ateneo (61,7%) e a quella della Classe di Laurea (72,0%) risulta la percentuale di soddisfazione espressa per le attrezzature riferite ad "Altre attività didattiche" (laboratori, esperienze pratiche, ...) e pari al 50%.

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-17 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 82,5%, e quella espressa dagli studenti non frequentanti è pari al 74,6%. Relativamente al quesito D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 93,6% (rif. Questionari di valutazione a.a 2016-17).

La CPDS rileva un incremento delle percentuali di soddisfazione espressa per i quesiti D3 e D8 rispetto all'anno Accademico precedente (a.a. 2015-16) da parte degli studenti frequentanti e un lieve calo, comunque considerato non critico, della soddisfazione espressa per il D3 dai non frequentanti (rif. Relazione Annuale CPDS 2016-2017).

Dall'analisi delle **Schede di insegnamento** (a.a. 2017-18), la CPDS rileva che, per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS SAT).

Sulla base dell'analisi sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS SAT incoraggia il maggior utilizzo della piattaforma Moodle e ne monitora il numero dei corsi offerti (14 su 19 nel 2016-2017, 16 su 19 nel 2017-2018) per agevolare gli studenti, frequentanti e non, alla fruizione del materiale didattico (rif. verbale CUCS STA-SAT 13.12.2017 e 07/03/2018).
- il CdS SAT non si esprime circa la necessità di riformulare il quesito D8 (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017)

Pertanto

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno di riformulare il quesito D8 dei questionari da somministrare agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate"**.
- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti di SAT, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS SAT si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per il corso integrato "Economia e politica agraria" si evidenzia la necessità di inserire la Scheda di insegnamento e descrivere nella Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Per il corso integrato "Ortoflorofruitticoltura Sociale" probabilmente è stata inserita erroneamente la Scheda di insegnamento del corso "Laboratorio di Orticoltura", quindi è necessario inserire la scheda corretta e descrivere nella Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Fertilità del suolo e nutrizione vegetale": nella Schede di insegnamento in elenco in entrambi i curricula "Protezione e produzione delle colture" e "Agricoltura sociale", relativamente al sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" il punteggio massimo attribuito a ciascuno dei 4 quesiti in cui si articola il colloquio orale è superiore a 30; inoltre, non viene specificato il punteggio minimo e massimo attribuito alla tesina di approfondimento sugli argomenti trattati durante il corso, che lo studente può discutere in seno allo stesso colloquio orale (citata nel sotto-quadro "Modalità di valutazione dell'apprendimento"). Si suggerisce pertanto una revisione del suddetto quadro ("Criteri di attribuzione del voto finale").
- "Olivicoltura": il sotto-quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" risulta troppo generico e non chiari i criteri di attribuzione del voto finale (es. punteggi attribuiti alle 20 domande a risposta aperta della prova scritta e ai 3 quesiti della prova orale; modalità di integrazione dei voti riferiti alle due prove).

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS SAT presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;
- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;
- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Scienze Agrarie del Territorio" - (SAT) (Classe LM-69 - Scienze e Tecnologie Agrarie D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).

In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono stati i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico (CdS SAT) 2018 (anni 2015-16, 2016-17; 2017-18)
- Rapporto di Riesame ciclico (CdS SAT) 2015 (anni 2013-14, 2014-15)
- Allegato D-Rapporto CEV: visita in loco del 7-11 novembre 2016
- Verbali del Consiglio del CdS del 20.01.16, 21.07.16, 14.09.17, 7.03.18, 18.04.18, 14.09.18 e 15.10.18
- Verbali degli Incontri del Gruppo del Riesame (GdR) CdS SAT del 08.05.2018, 18.07.2018 e 08.10.2018
- Scheda SUA-CdS SAT
- Scheda di Monitoraggio annuale (Cds SAT) del 2017
- Scheda di Monitoraggio annuale (Cds SAT) del 2018 (dati aggiornati al 30.06.2018)
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'a.a. 2016-2017

Dal **Rapporto del Riesame ciclico 2016-18** (presentato e discusso nella seduta del CUCS STA-SAT del 15.10.2018), la CPDS rileva un'analisi sistemica dei dati, l'individuazione puntuale delle criticità, la messa in atto di azioni correttive di miglioramento e un attento monitoraggio dello stato di avanzamento di tali azioni da parte del CdS.

Per quanto riguarda le azioni migliorative riportate nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, i principali mutamenti intercorsi sono di seguito riportati.

1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CD

a) Introduzione del tirocinio pratico-applicativo

La CPDS rileva che tale azione è stata attuata e dal monitoraggio emerge un livello di soddisfazione elevato da parte delle strutture ospitanti i tirocinanti (rif. Scheda SUA SAT 2017, Quadro B5 e C3; verbale CUCS STA-SAT del 07.03.2018).

b) Miglioramento dell'offerta formativa del CdS

L'esigenza di migliorare sempre di più l'offerta formativa è emersa a seguito dell'analisi periodica dei dati, le indicazioni della CEV e da un'ampia discussione all'interno del CdS che ha portato all'avvio di un percorso condiviso di revisione e riorganizzazione dell'ordinamento didattico in modo da ottimizzare il percorso dalla laurea triennale a quella magistrale e infine al mondo del lavoro. Un ruolo fondamentale, nel rendere sempre più attuale e aggiornata la proposta formativa rispetto alle esigenze del mondo del lavoro, è stato svolto dai momenti d'incontro-confronto (articolati per CdS) con le parti sociali, gli enti di categoria e gli enti territoriali. E' stato anche implementato il numero delle aziende/enti coinvolti (Scheda SUA-CdS quadro A1.b; rif. verbali "Incontri con le parti sociali" del 4.11.2016, 24.10.2017 e 9.10.2018; verbale CUCS STA-SAT del 7.03.18; verbale GdR 08.05.2018 e 18.07.2018). Il CdS, inoltre, ha messo a sistema la consultazione delle Parti Interessate (PI), anche con indagini telematiche, distribuzione telematica di materiale preparatorio, includendo anche rappresentanti di singole aziende agricole e di aziende operanti a livello internazionale (rif. verbale CUCS STA-SAT del 15.10.2018; verbale GdR del 08.05.2018). Il CdS ha svolto una consultazione telematica con le PI, sulle caratteristiche richieste dal mondo del lavoro dei laureati del CdS, attraverso l'invio telematico di un questionario e di materiale informativo (rif. verbali GdR 08.05.2018, 18.07.2018 e 08.10.2018) a 250 aziende in data 13.09.2018. I risultati di tale consultazione sono stati esposti e discussi nella seduta del CdS del 15.10.2018.

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso; **tuttavia suggerisce di valutare l'opportunità di dotarsi di una Commissione ad hoc formata da docenti e studenti (così come realizzato già nel CdS SFA) per il miglioramento dell'offerta formativa.**

2. ESPERIENZA DELLO STUDENTE

a) Miglioramento delle Schede dei programmi

Il CdS ha deciso di incentivare gli incontri fra docenti per armonizzare i programmi e evitare sovrapposizioni con redazione di apposito verbale (rif. verbali CUCS STA-SAT del 7.03.2018 e 14.09.2018). Inoltre, nei programmi degli insegnamenti sarà evidenziata la funzione delle attività propedeutiche allo svolgimento del tirocinio, quali esercitazioni e visite didattiche, di collegamento tra formazione accademica e attività lavorativa (rif. verbale GdR del 08.05.2018).

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso; si suggerisce comunque di valutare l'opportunità di dotarsi di una Commissione ad hoc formata da docenti e studenti per il miglioramento delle Schede dei Programmi.

b) Dare maggiore accessibilità e trasparenza ai dati relativi alle schede di valutazione degli insegnamenti

Nelle sedute del CUCS (rif. verbali del 18.04.18 e 14.09.18) è stata effettuata un'analisi approfondita seguita da un'ampia discussione dei dati relativi ai questionari sulla soddisfazione degli studenti sui corsi di insegnamento in maniera disaggregata per domanda e non anonima, con monitoraggio e analisi dell'evoluzione su scala triennale (rif. verbale CUCS STA-SAT del 7.03.18). Il CdS ha messo a sistema l'applicazione di misure correttive per i docenti dei corsi di insegnamento che presentano un livello di soddisfazione media inferiore all'80% nei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2017 e Scheda SUA-Cds_QuadroB6). Nel caso di criticità relative ai singoli corsi di insegnamento, il docente viene convocato dal Presidente del CdS e dal Direttore del Dipartimento per valutare opportune azioni migliorative e viene redatto un verbale dell'incontro (rif. verbali CUCS STA-SAT del 20.01.16, 21.07.16, 14.09.17, 7.03.18, 18.04.18, 14.09.18 e 15.10.18).

La CPDS valuta molto positivamente il percorso intrapreso e suggerisce di mettere a sistema delle misure correttive aggiuntive se le criticità nei singoli corsi di insegnamento persistono per più di 3 anni consecutivi.

3. RISORSE DEL CDS

Dal Rapporto di Riesame ciclico precedente emerge un incremento nel numero di docenti di ruolo del CdS in risposta alle necessità didattiche legate all'attivazione del curriculum "Agricoltura sociale": la quota di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti la classe di laurea equivale al 100%.

La CPDS valuta molto positivamente questo dato e, di conseguenza il miglioramento dell'indicatore iC19, in linea con quanto auspicato dalla CPDS già nella Relazione 2016-17.

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

a) Maggiore tempestività nell'aggiornamento delle notizie del sito nell'a.a.

- Il CdS ha individuato un responsabile per l'aggiornamento del sito D3A e anche un responsabile della predisposizione e divulgazione di materiale illustrativo e informativo del CdS (punto 4 del verbale CUCS STA-SAT del 21.07.2016).

La CPDS rileva che tale azione è stata attuata. **La CPDS, pur valutando positivamente gli sforzi fin qui attuati dal CdS SAT, suggerisce che le attività extracurricolari (seminari scientifici, incontri tecnici) e soprattutto le iniziative rivolte ai nuovi immatricolati siano più visibili e più facilmente consultabili dal sito del D3A, ad esempio attraverso la creazione di un repository dedicato per la consultazione del materiale formativo/informativo.**

b) Incremento della pubblicizzazione del CdS presso i portatori di interesse.

I dati relativi al CdS sono stati analizzati periodicamente e discussi nelle sedute del CUCS, con verifiche dei trend anche su scala pluriennale. Inoltre, nella seduta del CUCS STA-SAT del 7.03.18 il Presidente ha illustrato la Relazione della CPDS riferita all'a.a. 2016-17.

La CPDS rileva che tale azione viene costantemente implementata e monitorata (rif. Verballi CUCS STA-SAT del 7.03.18 e 14.09.2018).

Nel **Rapporto del Riesame ciclico** 2016-18 (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018) le seguenti azioni correttive intraprese sono state definite sulla base dei dati degli indicatori ANVUR ritenuti critici a seguito di discussione nelle sedute del GdR, del CUCS e sulle base delle indicazioni della CEV:

1.1. Migliorare la descrizione delle relazioni tra competenze, funzioni e profili professionali nella Scheda SUA (quadro A2.a).

- Il CdS si propone di realizzare tale obiettivo attraverso un'attenta riformulazione del Quadro A2.a della SUA-CdS, articolando le relazioni tra profili professionali, funzioni e competenze ad essi associate, soprattutto in funzione dei due *curricula* previsti, seguendo le indicazioni della CEV. Durante gli incontri del GdR (rif. verbale GdR del 08.05.2018) e nella seduta del CUCS STA-SAT del 10.12.2018 è stata presentata e discussa la proposta di riformulazione della Scheda SUA-CdS 2019.

1.2. Migliorare la conoscenza della lingua inglese.

- Dalla consultazione telematica con le PI è emerso che fra le conoscenze di base di un laureato in SAT rientra una buona conoscenza della lingua inglese per cui il CdS ha deciso di inserire un insegnamento di 6 CFU di lingua inglese obbligatorio fra le ulteriori conoscenze linguistiche per gli studenti del CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 15.10.18; verballi GdR del 08.05.2018 e 18.07.2018).

1.3. Aumentare il numero degli studenti del curriculum Agricoltura sociale e dell'intero CdS.

- Il CdS si propone di migliorare le azioni di comunicazione, in particolare riferite al *curriculum* "Agricoltura sociale", promuovendo la sua presenza a livello nazionale, contando sulla specificità e unicità di tale percorso formativo, anche attraverso strategie sperimentali (ad es. predisposizione di webinar). Inoltre, si propone di mettere a sistema il monitoraggio delle azioni correttive (ad es. Incremento del numero di appelli d'esame e Aumento del numero di insegnamenti presenti sulla piattaforma Moodle) su base sia annuale sia pluriennale per migliorare l'acquisizione dei crediti e la velocità delle carriere.

1.4. Migliorare il livello di internazionalizzazione del CdS.

- Il CdS si propone di raggiungere tale obiettivo incentivando gli studenti allo svolgimento di periodi di studio (Erasmus), tirocinio pratico applicativo (Erasmus traineeship, Campus World) e ricerca (Erasmus studio) all'estero.

1.5 Aumentare il numero di crediti acquisiti nell'anno accademico.

- Applicazione di azioni di miglioramento su base annuale e con analisi degli effetti pluriennali (ad es. Aumento del numero di appelli d'esame ed Aumento del numero di insegnamenti con inserimento del materiale didattico sulla piattaforma Moodle nel 2017-18 e 2018-19).

La CPDS valuta molto positivamente le azioni correttive intraprese. **In ogni caso la CPDS suggerisce:**

- **di valutare la possibilità di istituire un tutoraggio personalizzato per gli studenti al momento dell'immatricolazione in quanto questo potrebbe rivelarsi un ottimo strumento per contrastare l'abbandono, soprattutto tra il I° e il II° anno, e per migliorare il successo formativo degli studenti, potenziandone performance e benessere e favorendo l'acquisizione dei crediti previsti per i diversi a.a.;**
- **che oltre al Delegato per i Rapporti internazionali del D3A, possa essere coinvolto tutto il corpo docente, e soprattutto i docenti che hanno insegnamenti al II° e III° anno, in attività di incentivazione (attraverso momenti di discussione in aula) all'adesione ai bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la propria formazione professionale, e migliorare la conoscenza di una lingua straniera.**

Schede delle azioni di miglioramento aperte.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento individuate nel corso dell'anno 2017, relative all'aumento del numero degli appelli di esame e del numero di corsi di insegnamento presenti sulla piattaforma Moodle, il loro stato di avanzamento è stato analizzato e discusso in maniera sistematica all'interno del CdS (rif. verbali CUCS STA-SAT 7.03.18, 18.04.2018, 14.09.18 e 15.10.18).

La CPDS rileva un miglioramento per quanto riguarda il numero degli insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo.

La **Scheda di Monitoraggio annuale** (SAT) con gli indicatori ANVUR, aggiornati al 30.06.2018, è stata illustrata e discussa dal CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018) ma non ancora approvata dal CUCS. I commenti del Presidente del CUCS a tale Scheda evidenziano come sussistano delle criticità nel CdS STA per alcuni indicatori, e a tal proposito saranno avviate specifiche azioni correttive di miglioramento (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018).

Dall'analisi dei valori degli indicatori e dal loro andamento negli anni, come rilevabile nella Scheda di Monitoraggio del CdS SAT (sito University), si evidenziano i seguenti punti di forza:

- trend positivo degli avvisi di carriera del CdS (n. 10 nel 2014, n. 23 nel 2015 e n. 25 nel 2016), buona percentuale di laureati occupati (94,1%) a 3 anni dal titolo (iC07) e buona percentuale di laureati soddisfatti (93,3%) del CdS (iC25), con un tasso di abbandono (iC24) pari a 0.

Dall'altra parte sono presenti le seguenti criticità:

- ii. didattica-Gruppo A: indicatori iC01 (Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.) (34,1%) e iC02 (Percentuale di laureati entro la normale durata del corso) (50%) in calo rispetto al periodo precedente;
- iii. indicatori internazionalizzazione-gruppo B: indicatore iC11 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero) pari a 0%.
- iv. didattica – Gruppo E: i seguenti indicatori sono in calo rispetto al periodo precedente: il valore dell'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si è attestato al 35,8%; indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II° anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU nel I° anno) sceso al 45,8%; indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II° anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU nel I° anno) sceso al 20,8%; indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) sceso al 40,0%.

Si prorogheranno le azioni correttive proposte per l'anno 2017-2018 (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.18):

- i. aumento del numero degli appelli di esame
- ii. aumento del numero di insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle e erogati in modalità e-learning.

La CPDS esprime parere positivo circa il prorogarsi di tali azioni di miglioramento. Tali azioni di miglioramento, che risultano perfettamente in armonia con le linee programmatiche di Ateneo in materia di incentivazione all'uso di Moodle (rif. Programma e-UNIVPM approvato dal Senato Accademico nella seduta del 24.09.2015), potranno verosimilmente dare i loro frutti nel medio periodo.

La CPDS, inoltre, suggerisce di considerare l'eventualità di mettere in atto delle azioni di miglioramento anche per quanto riguarda gli indicatori critici iC11 (es.: incentivare l'adesione ai bandi di studio internazionali) e iC17 (es.: aumento del numero degli appelli, aumento del numero degli insegnamenti erogati in modalità e-learning, etc.).

Poiché obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto utile integrare l'analisi considerando gli esiti dei questionari Almalaurea e dei Questionari di valutazione della didattica.

Relativamente ai **dati AlmaLaurea** sono state prese in considerazione solo le risposte dei laureati che NON lavoravano al momento della Laurea, in linea con l'operato del PQA; tuttavia è necessario sottolineare il limitato numero di intervistati sia a un anno dalla Laurea (n. 18 per il 2014, n. 15 per il 2015, n. 14 per il 2016, n. 10 nel 2017) che a tre anni dalla Laurea (non disponibile per il 2014, n. 21 per il 2015, n. 20 per il 2016 e n. 11 nel 2017). I valori dei dati analizzati risultano pressoché stabili nel quadriennio, eccetto per l'anno 2017 in cui si rileva un notevole aumento delle percentuali di occupati che utilizzano le competenze acquisite nel CdS. Si rileva altresì una sensibile diminuzione del tasso di occupazione nell'anno 2017 rispetto all'anno precedente (*Figura 1*). I dati relativi al CdS rimangono leggermente inferiori se confrontati con le medie di Ateneo o Classe di Laurea sia a un anno (*Figura 2*) sia a tre anni dalla Laurea (*Figura 3*). Dall'analisi triennale dell'andamento dei dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati, si può notare un leggero decremento del tasso di occupazione sia a un anno sia a tre anni dalla Laurea anche in riferimento alle medie di Ateneo e della Classe di Laurea. Complessivamente la CPDS non ravvisa criticità.

Figura 5 - Confronto nel quadriennio 2014-2017 della condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea dei Laureati del CdS SAT-UNIVPM

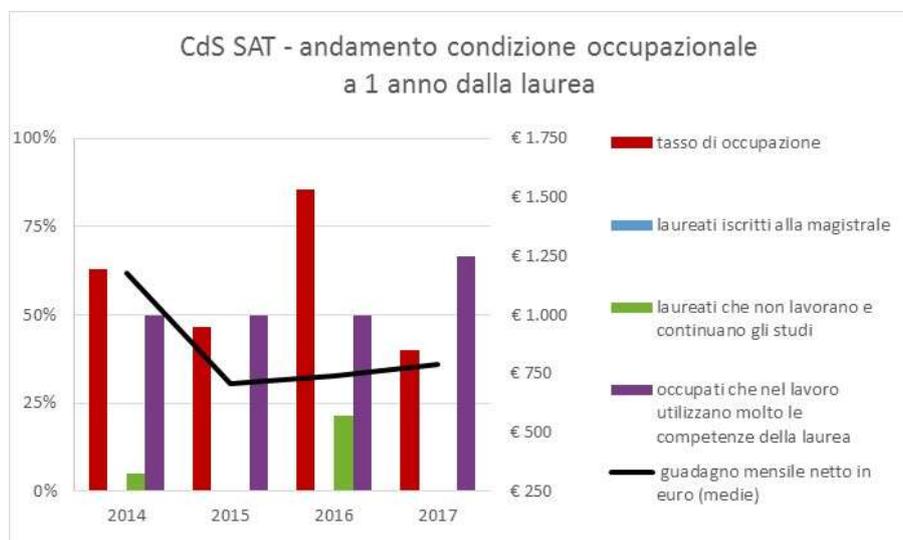


Figura 6 - Condizione occupazionale a 3 anni dalla laurea (laureati 2015). Confronto tra i Laureati del CdS STA-UNIVPM, tutti i Laureati UNIVPM e tutti i Laureati L69 degli Atenei Italiani

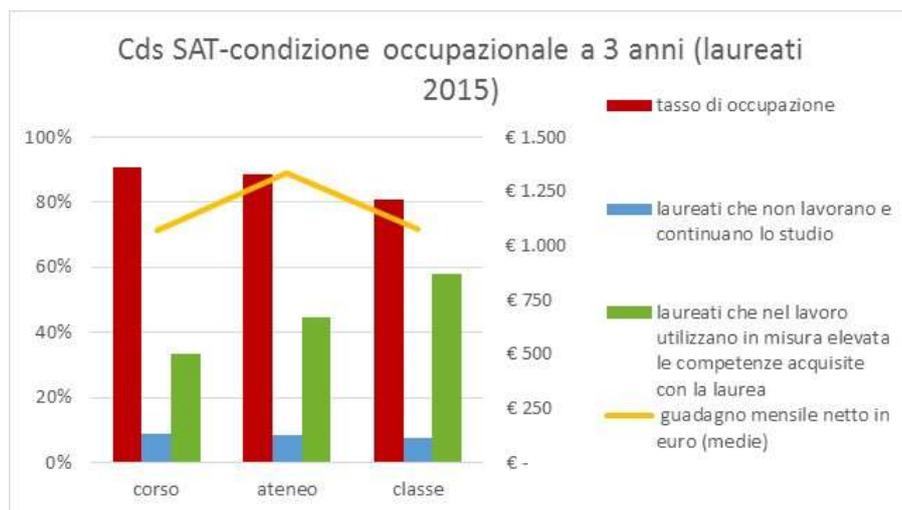
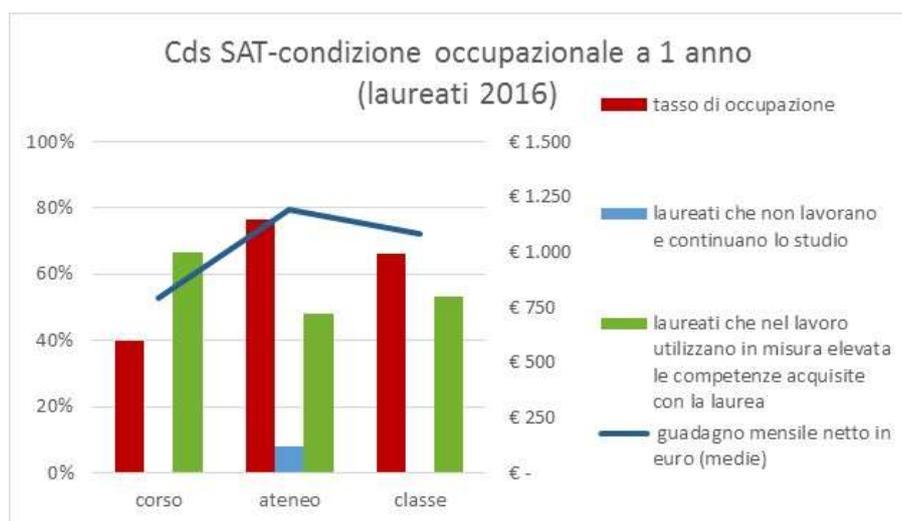


Figura 7. Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea (laureati 2016). Confronto tra i Laureati del CdS STA-UNIVPM, tutti i Laureati UNIVPM e tutti i Laureati L69 degli Atenei Italiani



I **Questionari di valutazione della didattica** compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (riferiti all'aa 2016-17), sono stati illustrati e discussi in sede di CUCS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018; SUA CdS, Quadro B6). Nessun insegnamento del CdS SAT ha avuto una media di gradimento inferiore al 50% (soglia di soddisfazione media degli studenti fissata dal NdV) da parte degli studenti. La CPDS osserva, inoltre, che per alcuni insegnamenti, gli studenti frequentanti hanno evidenziato delle criticità puntiformi, relative all'adeguatezza delle conoscenze preliminari (quesito D1), del carico didattico (D2) e all'adeguatezza del materiale didattico (D3). Gli studenti non frequentanti hanno evidenziato delle criticità per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (D3).

Dalla valutazione indipendente della CPDS, effettuata sulla base di criteri autonomamente definiti (rif. verbale 12.05.2017), nell'aa 2016-17 nessun insegnamento mostra criticità trasversali (soglia di soddisfazione inferiore al 70% su 10 degli 11 quesiti del questionario).

La CPDS valuta molto positivamente l'analisi pluriennale (2014-2017) della qualità della didattica effettuata all'interno del CdS (rif. verbale CUCS STA-SAT del 14.09.2018) e rileva un miglioramento della valutazione dei corsi di insegnamento da parte degli studenti rispetto agli anni accademici precedenti. **Inoltre, relativamente alla disomogeneità nel numero di questionari compilati, la CPDS suggerisce di incentivare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (es. attraverso momenti di discussione in aula) e che tali azioni, condotte da sia dai docenti sia dai rappresentanti degli studenti, possano essere messe a sistema (ad es. realizzando 2 momenti di discussione, di cui 1 a inizio e 1 a fine semestre).**

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS SAT contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA presenta, tuttavia, mancanze dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) che all'assenza di collegamento ai files pdf quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori, e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Agronomia del territorio", "Gestione e tutela della biodiversità del paesaggio", "Miglioramento genetico e ingegneria genetica": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene l'insegnamento sia attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Altre attività", "Laboratorio di orticoltura", "Prova finale": non è presente la Scheda di insegnamento.
- "Benessere e sviluppo in agricoltura sociale": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nel quadro "Programma".
- "Chimica e biochimica dei fitofarmaci": non viene indicata la suddivisione dei CFU tra lezioni frontali ed esercitazioni e/o visite guidate nel quadro "Modalità di svolgimento del corso".
- "Disagio psichico e prospettive di integrazione sociale": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nei quadri "Modalità di svolgimento del corso" e "Programma"; inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Olivicoltura", "Orticoltura": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene lo stesso docente dichiara di utilizzare la piattaforma Moodle nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" e l'insegnamento sia effettivamente attivato sulla suddetta piattaforma.
- "Ortoflorofruitticoltura Sociale": contiene una scheda di insegnamento errata, probabilmente relativa a "Laboratorio di Orticoltura".
- "Vivaismo e biotecnologie in arboricoltura": nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" mancano 0,5 CFU rispetto al totale dei CFU dell'intero insegnamento.

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. **Data questa premessa la CPDS rinnova l'invito al NdV a provvedere a segnalare quanto prima tale problematica al CINECA.**

Relativamente alla "Prova finale" la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS SAT Titolo V-Prova finale, articolo 27 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS SAT Titolo VIII – Il corso di laurea Scienze Agrarie e del Territorio, articolo 38. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale direttamente nel sito del D3A, menù *Didattica-Laurearsi*.**

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018; CUCS STA-SAT del 14.09.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS, emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione ad hoc per la verifica delle suddette schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione. Ad oggi, tale sperimentazione, ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. La CPDS auspica che tale iniziativa possa essere estesa nel prossimo futuro anche al CdS SAT.

CORSO DI STUDIO IN "FOOD AND BEVERAGE INNOVATION AND MANAGEMENT (FABIAM)", CLASSE LM70

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti.

L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati delle schede di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS STAL-FABIAM e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio.

Dall'analisi dei verbali del CUCS STAL-FABIAM (rif. Verbale CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018) emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Successivamente il CUCS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di schede compilate per singolo corso di insegnamento; percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito; percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento; percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018, SUA-CdS 2018-2019-Quadro B6).

In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80% o con criticità evidenti (gradimenti inferiori al 50% su singoli aspetti), criterio interno di riferimento per il CdS, (rif. Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6) al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A.

La CPDS dall'analisi fatta dal CUCS, rileva che non ci sono criticità evidenti per quanto riguarda i risultati dei questionari del Cds FABIAM (rif. verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018).

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo dalla scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6.

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati delle schede di valutazione la CPDS rileva quanto segue:

- il CdS FABIAM analizza in modo puntuale la maggior parte delle indicazioni pervenute dalla CPDS e individua le azioni di miglioramento indicando i docenti incaricati all'analisi e all'individuazione dell'azione correttiva, i tempi di realizzazione e il monitoraggio in itinere e a consuntivo dei risultati (rif. verbale 06.03.2018-all. 1 e verbale CUCS STAL-FABIAM 24.04.2018-all. 2)
la CPDS pertanto:
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accREDITAMENTO, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento -**

condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017) e invita il CdS FABIAM a esprimersi in merito alla riformulazione del quesito D1.

- accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati") e invita il CdS FABIAM a esprimersi sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame.
- **invita il CdS FABIAM a discutere l'opportunità di un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning (rif. Relazione annuale 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended* e *Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).**

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA-CdS 2018-2019-Quadro B4 emerge che il CdS FABIAM svolge la sua attività di formazione in 2 aule per un numero complessivo di 78 posti, dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.), e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Il CdS FABIAM si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e sale lettura. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione dei supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

La CPDS rileva l'assenza dei dati AlmaLaurea poiché il Cds FABIAM è di nuova attivazione (a.a. 2016-2017).

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-17 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 87,28%. Relativamente al quesito D8 "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 93,43% (rif. Schede di valutazione a.a 2016-17).

La CPDS non prende in analisi i questionari di valutazione relativi agli studenti non frequentanti poiché il numero di compilazioni (2 unità) è irrilevante a livello statistico.

Dall'analisi dei questionari di valutazione (a.a. 2017-18), la CPDS rileva per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS FABIAM.

Sulla base dell'analisi sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, e attrezzature la CPDS:

- sulla scheda SUA 2018-2019-quadro B4, la descrizione delle aule non è aggiornata

- rileva che il CdS incoraggia la diffusione della cultura e-learning tra i docenti e anche progressioni di livello di Moodle A tal fine suggerisce di mettere a sistema periodici (semestrali) momenti formativi nell'ambito del CdD.

Pertanto:

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno di riformulare il quesito D8 dei questionari da somministrare agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate"**.
- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti di FABIAM, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS FABIAM si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per i corsi integrati "Functional foods and beverages" e "Fruit quality and disease management", si evidenzia la necessità di inserire le Schede insegnamento e di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Budgeting", "Food biochemistry", "Enzimology in food processing", "Functional components": il testo nel quadro "Final mark allocation criteria" risulta troppo generico e non chiaramente descrittivo dei criteri utilizzati per l'attribuzione del voto finale.
- "Genetic resources and food traceability": il testo nel quadro "Final mark allocation criteria" è troppo generico e non è del tutto chiara l'attribuzione del voto finale in considerazione dei punti assegnati all'esame orale che si articola in domande sui contenuti del corso e lettura critica di un articolo scientifico.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS FABIAM presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;
- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;

- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.
- L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04)- Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).
- Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Food and Beverage Innovation and Management" - (FABIAM) (Classe LM-70 - Scienze e Tecnologie Alimentari - D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).
- In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro sono stati i seguenti:

- 11) Scheda di Monitoraggio annuale (Cds FABIAM) del 2017 (dati aggiornati al 29.09.2018)
- 12) Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'a.a. 2016-17
- 13) Verbali del Consiglio del CUCS STAL-FABIAM del 12.09.2018 e 25.10.2018
- 14) Scheda SUA-CdS FABIAM 2018

La Scheda di monitoraggio annuale (FABIAM) con gli indicatori ANVUR aggiornati al 29.09.2018 è stata analizzata e discussa durante le sedute del CUCS STAL-FABIAM del 12.09.2018 e 25.10.2018 (Rif. verbali CUCS STAL-FABIAM 12.09.2018 e 25.10.2018). Nel commento alla scheda, il Presidente ricorda la recente attivazione del CdS, avvenuta nell'a.a. 2016-17. Per l'anno 2016-2017 rileva una situazione pienamente soddisfacente per gli indicatori considerati.

In particolare, dall'analisi della Scheda di monitoraggio annuale (Sito University), la maggior parte degli indicatori presenta valori molto elevati, in linea o superiori alle medie Area Geografica e Atenei non telematici: gli indicatori relativi alla didattica sono prevalentemente superiori alla media, così come gli indicatori di internazionalizzazione; gli indicatori di qualificazione del corpo docente sono in linea rispetto alla media Area Geografica e Atenei non telematici.

Nel positivo quadro generale, possono essere segnalati alcuni indicatori i cui valori sono inferiori alle medie Area Geografica o Atenei non telematici:

Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica:

- iC04 (percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altro Ateneo): il valore rilevato è in linea con la media Area Geografica ma inferiore a quanto rilevato per gli Atenei non telematici.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere:

- iC19 (percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata): il valore dell'indicatore è inferiore alla media Area Geografica e Atenei non telematici.

La CPDS invita il CdS FABIAM a migliorare la propria azione di divulgazione e di promozione per migliorare il passaggio dei propri laureati della Laurea triennale alla Laurea Magistrale, l'attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altri Atenei e a perseguire, in sintonia con le politiche di internazionalizzazione di Ateneo, la propria apertura a programmi di mobilità internazionale, anche per continuare a favorire la futura immatricolazione di studenti stranieri.

Poiché l'obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire gli interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto opportuno integrare l'analisi considerando gli esiti dei Questionari di valutazione della didattica.

Relativamente ai Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti (riferiti all'aa 2016-17), in base a quanto discusso in sede di CUCS (rif. verbali CUCS STAL-FABIAM del 24.04.2018 e allegati, Scheda SUA-CdS FABIAM quadro B6) non emergono criticità (valutate sulla base della soglia di soddisfazione media degli studenti del 50%, fissata dal NdV). Il CUCS non ha osservato, inoltre, criticità puntiformi. Dalla valutazione indipendente degli esiti dei questionari effettuata dalla CPDS (rif. verbale CPDS 2.05.2018 e aggiornamenti), non si evidenziano criticità.

Inoltre, in linea con quanto riportato nel quadro B6 della scheda SUA CdS, anche la CPDS rileva che i dati relativi agli studenti non frequentanti (presenze a lezione inferiore al 50%) sono il risultato di un numero di compilazioni inferiore o uguale a 2, pertanto non interpretabili.

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS FABIAM contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA presenta, tuttavia, mancanze dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) che all'assenza di collegamento ai files pdf quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori, e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Accessory foods and beverages": non viene indicata l'erogazione dell'insegnamento anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene la piattaforma Moodle sia effettivamente utilizzata.
- "Budgeting": non viene indicato il dettaglio dei CFU dei singoli contenuti nel quadro "Programma" e "Modalità di svolgimento del corso".
- "Altre attività", "Corporate communication and new media", "Prova finale": non è presente la scheda insegnamento.
- "Energy and environmental sustainability in the agro-food industry": i crediti formativi attribuiti ai singoli contenuti nel quadro "Programma" sono erroneamente indicati con l'acronimo CFU (da sostituire quindi con ECTS); inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene nei quadri "Modalità di svolgimento del corso" e "Testi consigliati" il docente abbia indicato l'utilizzo della piattaforma Moodle.
- "Enzymology in food processing": sostituire CFU con ECTS nel quadro "Modalità di svolgimento del corso"; inoltre non vengono indicati gli ECTS nel programma.
- "Food biochemistry": la scheda insegnamento è in italiano e va tradotta in inglese; inoltre, non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nello specifico quadro, sebbene l'insegnamento risulti attivo anche sulla piattaforma Moodle di Ateneo.
- "Food marketing and management": i crediti formativi attribuiti ai singoli contenuti nel quadro "Programma" sono erroneamente indicati con l'acronimo CFU (da sostituire quindi con ECTS); inoltre, nel quadro "E-learning" è erroneamente riportato "NO" (mentre il corso risulta attivato sulla piattaforma Moodle di ateneo, e lo stesso docente ne dichiara l'utilizzo nel quadro "Modalità di svolgimento dell'esame").
- "Food Policy", "Genetic resources and food traceability": non viene indicata l'erogazione del corso anche in modalità e-learning nel quadro specifico, sebbene il docente lo abbia indicato nel quadro "Modalità di svolgimento del corso".

- "Functional components": nella descrizione sintetica iniziale dell'insegnamento, accanto al codice W000608, la lingua di erogazione del corso indicata ("ITALIANO") è errata (da sostituire con "INGLESE"). Tale errore è probabilmente non imputabile al singolo docente che ha compilato la scheda ma all'operatore responsabile della predisposizione on-line della stessa (da verificare con il Nucleo didattico del D3A).
- "Postharvest disease management": la scheda insegnamento è erroneamente redatta in italiano e deve essere tradotta in inglese.

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. **Data questa premessa la CPDS rinnova l'invito al NdV a provvedere a segnalare quanto prima tale problematica al CINECA.**

Relativamente alla "Prova finale" la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS FABIAM Titolo V-Prova finale, articolo 27 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS FABIAM Titolo VIII – Il corso di laurea Food and Beverage Innovation and Management, articolo 38. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale (possibilmente in lingua inglese) direttamente nel sito del D3A, menù Didattica-Laurearsi.**

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS, emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione ad hoc per la verifica delle suddette Schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS, che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto

orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione. Ad oggi, tale sperimentazione ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. **La CPDS auspica che i risultati di tale iniziativa possano essere valutati dal CdS, anche attraverso un attento monitoraggio del numero di nuovi immatricolati.**

CORSO DI STUDIO IN "SCIENZE FORESTALI, DEL SUOLO E DEL PAESAGGIO (FORESPA)", CLASSE LM73

Quadro A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La metodologia di rilevazione della soddisfazione degli studenti per i corsi seguiti consiste nella compilazione di un questionario composto di 11 quesiti per gli studenti frequentanti (D1- D11) e di 6 quesiti (D1-D4, D10 e D11) per gli studenti non frequentanti. L'approccio alla gestione e l'utilizzo dei questionari è ritenuto adeguato. Infatti, non appena disponibili, i dati delle schede di valutazione sono analizzati dal Presidente del CUCS SFA-FORESPA e presentati in forma disaggregata e non anonima ai membri del Consiglio. Dall'analisi emerge che, in sede di CUCS, si discutono preliminarmente i risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, rielaborati dal PQA in forma tabellare dove sono evidenziati, per ciascun insegnamento, i quesiti con percentuale di soddisfazione (somma delle risposte "più sì che no" e "decisamente sì") inferiore al 50% (soglia minima di riferimento). Più in dettaglio, il CdS prende visione dei dati e li discute in termini di: numero di questionari compilati per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione espressa per singolo quesito, percentuale di soddisfazione complessiva espressa per singolo corso di insegnamento, percentuale di soddisfazione media complessiva espressa per l'intero CdS, includendo nella discussione le opinioni espresse dagli studenti non frequentanti, che però, sulla base dell'esiguo numero di questionari, sono di più difficile interpretazione (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018 e 13.09.2018, SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6). Sulla base di quanto rilevato, il Presidente del CUCS SFA-FORESPA promuove la discussione delle proposte avanzate per superare le criticità emerse, il confronto tra i docenti sui programmi dei corsi di insegnamento e l'organizzazione dell'offerta formativa, tramite il lavoro di un'apposita Commissione CORIDISFA (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018 e 13.09.2018). In seguito all'analisi, il Presidente del CUCS, insieme al Direttore del Dipartimento, convoca i docenti dei corsi di insegnamento con una percentuale di soddisfazione complessiva inferiore all'80%, criterio interno di riferimento per il CdS e individuato dal D3A, al fine di trovare soluzioni utili al superamento delle criticità emerse. A fine incontro viene redatto un verbale, inviato ai docenti interessati e messo agli atti dal D3A (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018, Scheda SUA-CdS 2017-2018-Quadro B6). Infine, le osservazioni e le proposte di miglioramento avanzate dai docenti, studenti e CPDS sono rese note e discusse (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 06.03.2018 e 26.04.2018).

Da una analisi dei dati di soddisfazione espressa dagli studenti per il triennio 2014-2015, 2015-2016, 2016-2017, la CPDS ha potuto evidenziare un generale trend positivo della percentuale di soddisfazione espressa sia per i corsi con criticità evidenti sia per quelli senza particolari criticità a indicare che la discussione dei risultati delle schede di valutazione in sede di CUCS e le azioni correttive di miglioramento intraprese hanno prodotto un generale effetto positivo su tutti i corsi d'insegnamento (rif. verbale CPDS 02.05.2018 e aggiornamento seduta CPDS 21.05.2018 e 10.07.2018).

Da ultimo, la CPDS rileva che i risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-CdS 2018-2019 - Quadro B6 e sul sito D3A (didattica-assicurazione qualità D3A).

Sulla base dell'analisi della gestione e utilizzo dei dati dei questionari di valutazione, e sulla base di quanto discusso dal CdS (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 06.03.2018) in merito alle proposte presentate dalla CPDS in seno alla sua Relazione Annuale 2016-2017, la CPDS rileva quanto segue:

- IL CdS FORESPA, al fine di evidenziare i punti di forza e i punti deboli del CdS, promuove la distribuzione del questionario SWOT, redatto e testato dal CORIDISFA, a tutti i docenti, laureati e studenti in corso.
- il CdS FORESPA, sulla base di quanto proposto dalla CPDS (rif. Relazione annuale CPDS 2016-2017) il CdS ha iniziato il monitoraggio triennale dei risultati dei questionari di valutazione (a.a. 2015-

2016, 2016-2017 e primo semestre 2017-2018) per ogni singolo corso d'insegnamento per evidenziare se le azioni correttive messe in atto hanno portato al superamento delle criticità e dall'analisi emerge che il CdS ha posto in atto azioni correttive (es. attivazione di co-docenza, trasformazione di alcuni corsi in corsi modulari, modifica dell'anno di erogazione per alcuni corsi d'insegnamento) (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA 26.04.2018).

- il CdS FORESPA non si esprime in merito alla necessità di riformulazione del quesito D1, sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame, necessità di un questionario dedicato alla valutazione dei corsi e-learning.

La CPDS quindi:

- **invita il CdS FORESPA a rendere più puntuale l'analisi delle proposte e la risposta ai suggerimenti avanzati dalla CPDS.**
- **invita il CdS FORESPA a tenere traccia mediante verbalizzazione del lavoro effettuato dalla Commissione CORIDISFA.**
- **rinnova l'invito al CdS FORESPA a esprimersi sull'attivazione di una procedura informatica che preveda l'obbligo per gli studenti di compilare i questionari di valutazione di tutti gli insegnamenti del semestre al momento dell'iscrizione al primo esame dello stesso per ridurre la variabilità del numero di questionari compilati.**
- **rinnova l'invito al NdV (rif. Relazione annuale CPDS a.a. 2016-2017) a riformulare il quesito D1 in modo più chiaro, anche alla luce di quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.1.2 "Efficacia delle interazioni tra strutture centrali e periferiche") circa la volontà, anche a seguito delle nuove linee guida AVA e delle sollecitazioni emerse nell'ambito della visita CEV e del successivo Rapporto finale ANVUR sull'accreditamento, di organizzare momenti di confronto fra NdV e PQA sui Questionari di gradimento - condivisione del format da distribuire ai Presidenti CdS (verbale PqA 05.04.2017) e rinnova l'invito al CdS FORESPA a esprimersi in merito alla riformulazione del quesito D1.**
- accoglie positivamente quanto stabilito dal PqA circa l'adozione, a partire dalla sessione invernale 2018-19, di un questionario sulla coerenza delle modalità di svolgimento della prova di esame con quanto pubblicato sul Syllabus (rif. verbale 05.09.2018); il testo di tale questionario è stato approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 25.09.2018). **Il suggerimento della CPDS e la successiva decisione del PqA in merito alla adozione, in via sperimentale, di tale questionario è perfettamente in linea con quanto riportato nella Relazione AVA 2018 (punto 1.5.1.4 "Utilizzazione dei risultati") e rinnova l'invito alla CdS FORESPA a esprimersi sulla necessità di un questionario da compilare da parte degli studenti a fine prova d'esame.**
- **rinnova l'invito al CdS FORESPA a discutere l'opportunità di un questionario dedicato alla valutazione dei corsi erogati in modalità e-learning (rif. Relazione annuale 2016-17), la CPDS accoglie positivamente quanto stabilito dalla Commissione e-learning in merito alla somministrazione di tale questionario agli studenti che hanno seguito corsi attivati nell'ambito della sperimentazione *Blended* e *Technology enhanced* (rif. verbale Commissione e-learning 26.01.2018).**

QUADRO B - Analisi e proposte sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Dall'analisi della Scheda SUA CdS 2018-2019-Quadro B4 emerge che il CdS FORESPA svolge la sua attività di formazione in 2 aule per un numero complessivo di 79 posti, e dotate di vari supporti didattici (es. lavagne tradizionali e luminose, proiettori, impianti acustici etc.) e nei Laboratori didattici di Analisi Chimiche, Biotecnologie Microbiche, Informatico-Linguistico, Macroscopia e Microscopia. Il CdS FORESPA si avvale anche della possibilità di fruire di una biblioteca di Ateneo (CAD) con catalogo on-line. Lo studente può, inoltre, usufruire di diverse postazioni studio e di una sala lettura da 40 posti. Per tutte le strutture è disponibile una breve descrizione della dotazione di supporti didattici presenti nelle aule e una breve descrizione delle principali attività svolte nei laboratori.

L'opinione degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS FORESPA (rif. dati AlmaLaurea 2018). La soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti del CdS rispetto alla valutazione delle postazioni informatiche ("Erano presenti e in numero adeguato") risulta uguale a 12,5% e inferiore alla media di Ateneo (39,4%) e alla media della Classe di Laurea (50,6%), mentre quella riferita alla soddisfazione espressa per le aule (somma delle risposte "Sempre o quasi sempre adeguate" e "Spesso adeguate") uguale al 62,5% è inferiore alla media di Ateneo (85,8%) e alla media della Classe di Laurea (87,6%). Inferiore alla media di Ateneo (61,7%) e a quella della Classe di laurea (83,1%) risulta la percentuale di soddisfazione espressa per le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.) e pari al 56,3%. Infine, la percentuale di soddisfazione espressa nella valutazione della biblioteca (56,3%) risulta inferiore alla media di Ateneo (76,3%) e a quella media della Classe di Laurea (84,4%).

Dalle opinioni degli studenti saggiate mediante analisi dei questionari di valutazione riferiti all' a.a. 2016-17 la soddisfazione media percentuale espressa dagli studenti frequentanti per il quesito D3 "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" è pari al 86,5%, e quella espressa dagli studenti non frequentanti è pari al 89,2%. Relativamente al quesito D8 ". Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?", il livello di soddisfazione media per gli studenti frequentanti è pari al 96,4% (rif. Questionari di valutazione a.a 2016-17).

La CPDS rileva un miglioramento delle percentuali di soddisfazione espressa per i quesiti D3 e D8 da parte degli studenti frequentanti e del quesito D3 da parte dei non frequentanti (rif. Relazione 2016-2017).

Dall'analisi delle schede di insegnamento (a.a. 2017-18), la CPDS rileva che per la quasi totalità degli insegnamenti, sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazioni dei corsi in modalità e-learning) (per maggiore dettaglio, si rimanda ai quadri C ed E della presente Relazione riferita al CdS FORESPA

Sulla base dell'analisi sui materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature la CPDS:

- il CdS FORESPA non si è espresso sulla necessità di riformulazione del quesito D8.
- il CdS FORESPA non si è espresso circa la necessità di incrementare il numero dei corsi d'insegnamento erogati sulla piattaforma moodle che comunque aumentano (9 su 15 nel 2016-2017 e 11 su 14 nel 2017-2018).

Pertanto

- in considerazione del fatto che da Regolamento didattico del D3A, tutti i corsi di insegnamento devono prevedere indicativamente un 30% di CFU destinato ad attività didattiche integrative, **la CPDS ripropone quanto già suggerito al NdV lo scorso anno di riformulare il quesito D8 dei questionari da somministrare agli studenti del D3A, sostituendo l'opzione "Non previste" con "Non frequentate".**

- a supporto di quanto già suggerito dalla Prof.ssa M.F. Trombetta, Rappresentante del D3A per il Comitato Tecnico Scientifico del CAD, in seno al D3A, **la CPDS invita i docenti a indicare testi utili allo svolgimento del progetto finale di tesi e ribadisce l'utilità di realizzare, da parte del personale del CAD, seminari destinati agli studenti FORESPA, sulle modalità di fruizione di tutte le risorse della Biblioteca di Ateneo.**

Quadro C - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS analizza i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente relativamente a tutte le prove presenti durante il suo percorso di formazione accademica ivi comprese il superamento delle prove in itinere, della prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e della prova d'esame finale e rileva che i metodi di accertamento relativi al CdS FORESPA si basano su prove di verifica scritte e/o orali, attività progettuali di gruppo, preparazione e presentazione di relazione di tirocinio e stesura e presentazione della tesi. La CPDS ritiene che i metodi e i criteri di valutazione siano adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente.

Per i corsi integrati "Gestione zootecnica e faunistica", "Gestione e conservazione del suolo" si evidenzia la necessità di inserire le Schede di insegnamento e di descrivere nelle Schede di insegnamento dei due moduli, la modalità di integrazione dei voti riferiti ai singoli moduli ai fini della attribuzione del voto finale.

Si osserva, inoltre, una diffusa errata interpretazione del quadro "Criteri di misurazione dell'apprendimento" in numerose Schede di insegnamento.

Inoltre, relativamente al quadro "Modalità di svolgimento dell'esame" sono emerse criticità specifiche di seguito dettagliate per i singoli insegnamenti:

- "Analisi genetica per la conservazione della biodiversità", "Trasformazioni del legno": il quadro "Criteri di attribuzione del voto finale" è stato compilato in modo troppo generico.

L'analisi è stata condotta mediante consultazione delle Schede di insegnamento del CdS FORESPA presenti e accessibili dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS.

Relativamente alla scheda SUA-CdS, la CPDS rileva che, come già segnalato nella sua precedente Relazione annuale (2016-17), i quadri A4-b2, B1 e B3 non sono sempre adeguati. Nello specifico:

- quadro A4-b2, non funzionano i *link* di collegamento con i corsi di insegnamento elencati;
- quadro B1 non sono stati inseriti i *pdf* per la consultazione dell'offerta formativa e mancano i riferimenti relativi al Tirocinio formativo e di orientamento nel Syllabus;
- quadro B3: "docenti titolari d'insegnamento" non sono attivi i link alle schede d'insegnamento, l'elenco dei docenti titolari dei corsi è incompleto e, dove il riferimento al docente è presente, non sono attivi i link ai CV.

L'analisi delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite relativamente alla prova pratico-applicativa di tirocinio formativo e di orientamento è stata condotta consultando sia la Scheda insegnamento denominata "Tirocinio", presente e accessibile dal sito istituzionale del D3A (menù *didattica-guida agli insegnamenti*), dal sito di Ateneo (menù *didattica-corsi di laurea magistrale*), e mediante il link del quadro B1 della SUA-CdS, sia il *Vademecum del Tirocinio di Formazione ed Orientamento dei Corsi di Laurea Magistrale (D.M. 270/04) - Art. 6 - "Ammissione all'Esame di Tirocinio"*, consultabile sul sito del D3A (menù *didattica-stage e tirocini*); anche in questo caso, l'acquisizione delle informazioni non è stata possibile mediante consultazione della scheda SUA (Quadro B3).

Le modalità di accertamento della prova finale sono state consultate dal *Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (CdD del 29/03/2017) - Titolo IV - Corso Di Laurea in "Scienze Forestali, del Suolo e del Paesaggio" - (FORESPA) (Classe LM-73 - Scienze e Tecnologie Forestali e del Paesaggio D.M. 270/04) - Parte Seconda: Norme Relative ai Singoli Corsi di Studio, Art. 38 - "Modalità di Svolgimento della Prova Finale"* raggiungibile dal sito del D3A e dalla Scheda SUA-CdS (Quadro A5.b).

- In analogia a quanto già suggerito in seno alla sua precedente Relazione annuale (2015-16), e in considerazione del fatto che le modalità di accertamento e i criteri di valutazione adottati per le prove in itinere possono essere acquisite direttamente dallo studente dalle schede degli insegnamenti dei singoli CdS, la CPDS ribadisce l'opportunità che la descrizione delle suddette modalità e criteri relativamente al tirocinio formativo e alla prova finale siano consultabili dal menù del D3A e/o dalla scheda SUA CdS (rif. Quadro B5), in modo più diretto e facilmente accessibile rispetto a quello attuale, che rimanda lo studente alla lettura degli specifici regolamenti e degli specifici articoli.

Quadro D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

I documenti consultati per la compilazione del quadro D sono i seguenti:

- Rapporto di Riesame ciclico 2016-18 (anni 2015-16, 2016-17; 2017-18);
- Scheda di Monitoraggio annuale: aggiornata con i dati del 30.06.2018;
- Dati AlmaLaurea relativamente al Profilo e Condizione occupazionale dei Laureati;
- Questionari di valutazione della didattica, relativamente all'aa 2016-17;
- Verbali del Presidio di Qualità di Ateneo del 8.02.2018; 24.10.2018;
- Verbali CUCS SFA-FORESPA degli anni 2016, 2017, 2018;
- Moduli di gestione delle azioni di miglioramento aperte;
- SUA-CdS quadri (B6), B7, C1 e C2 (verbali CUCS 26.04.18; 13.09.2018 e verbali PQA del 24.09.2018)
- Sito del D3A

Dal Rapporto del Riesame ciclico, che rappresenta il primo Rapporto di riesame ciclico per il CdS FORESPA, è stato possibile verificare che il tale CdS si era dato i seguenti obiettivi:

1. "Ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa"

La necessità di apportare dei cambiamenti migliorativi all'offerta formativa è emersa all'interno del CUCS in cui c'è stata un'ampia discussione, che ha portato all'avvio di un percorso condiviso di revisione, ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa (verbali CUCS SFA-FORESPA del 22.02.16; del 16.01.2017; 21.03.2017; 19.04.2017; 26.04.2018; 13.09.18; 16.10.2018). Il CUCS si è dotato di una Commissione ad hoc (CORIDISFA, verbale CUCS SFA-FORESPA del 21.03.2017) che ha seguito questa fase di transizione.

Un ruolo fondamentale, nel rendere sempre più attuale e aggiornata la proposta formativa rispetto all'esigenze del mondo del lavoro, è stato giocato dai momenti di incontro-confronto con le parti sociali (Scheda SUA-CdS A1.b, verbali con le parti sociali del 17.11.2018 e 21.11.2018 presenti su sito del D3A) e da feed-back diretti dei Rappresentanti degli studenti.

La CPDS valuta positivamente l'inserimento di un insegnamento di lingua inglese 6 CFU di livello B2, superiore rispetto al livello dell'insegnamento previsto nella triennale; tale azione va a superare una criticità che gli stessi studenti avevano precedentemente messo in evidenza e a soddisfare quanto indicato negli obiettivi formativi del CdS FORESPA (rif. Scheda SUA-CdS FORESPA).

A partire dalla coorte 2016-17, il CUCS FORESPA ha destinato 6 CFU obbligatori per lo svolgimento del Tirocinio. La CPDS valuta positivamente tale modifica, in quanto questa permette di allineare l'offerta formativa del CdS-FORESPA agli altri CdS magistrali del D3A, e recepisce alcune osservazioni provenienti dalle parti sociali (rif. verbali incontri con le parti sociali del 17.11.2018 e 21.11.2018 presenti su sito del D3A) che vedevano nel tirocinio pratico-formativo un primo approccio dello studente al mondo del lavoro.

L'inserimento di due corsi nella categoria "Ulteriori attività formative (Regolamento CdS art. 10, comma 5, lettera d) tenuti da Professionisti di settore a titolo gratuito su tematiche applicative e professionalizzanti ("Impianti forestali per mitigazioni e compensazioni ambientali" e "Pianificazione e gestione degli incendi boschivi") ha ulteriormente completato l'offerta formativa del CdS FORESPA.

La CPDS valuta molto positivamente l'organizzazione di tali corsi e suggerisce che questa sia messa a sistema negli anni. Infine, la CPDS valuta positivamente l'intenzione del CdS FORESPA di inserire nel

piano di studio 1-2 insegnamenti liberi a scelta che possano meglio caratterizzare il profilo professionale dei propri laureati (rif. verbale CUCS 13.09.2018).

2. "Incrementare attività di promozione del CdS"

Nell'ottica di aumentare il numero di iscritti e di uscire dalla dimensione prevalentemente regionale del CdS FORESPA, il CUCS si era proposto di incrementare la pubblicizzazione del CdS-FORESPA, aprendo un'azione di miglioramento (n. 01/2018, verbale CUCS del 24.11.2017), che prevedeva come strumenti d'azione i social media (profilo Facebook) e l'organizzazione di eventi che potessero coinvolgere altri corsi di studio dell'area geografica di riferimento. Il CUCS, ritenendo tale azione particolarmente utile, ha deciso di portarla avanti anche per il 2019.

La CPDS pur valutando positivamente l'azione intrapresa suggerisce al CdS di considerare l'opportunità di aderire alla sperimentazione di Ateneo per la realizzazione di webinar per far conoscere in modo diretto e immediato le caratteristiche salienti dei CdS.

3. "Aumentare le sinergie tra gli insegnamenti"

Un ruolo chiave nell'ottimizzazione dell'offerta formativa del CdS FORESPA è stato svolto dalla Commissione CORIDISFA (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 21.03.2017 e 30.11.2018) che ha provveduto ad utilizzare in maniera più razionale i docenti a tempo pieno e a potenziare le discipline caratterizzanti gli obiettivi formativi del CdS (rif. verbali CUCS SFA-FORESPA del 06.03.18 e 26.04.18). La riorganizzazione dei programmi di insegnamento sulla base di un format comune (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 30.03.16) permetterà di meglio individuare possibili sovrapposizioni di programma, anche fra gli insegnamenti della Laurea triennale e della Laurea Magistrale, di migliorare la sinergia tra gli insegnamenti e di ottimizzare la sequenzialità degli insegnamenti. La CPDS valuta positivamente l'attività svolta dalla commissione CORIDISFA. **La CPDS, inoltre, auspica che tale commissione, per ogni aa, individui e proponga all'interno del CUCS tematiche specifiche al fine di stimolare le sinergie progettuali con un approccio interdisciplinare.**

4. "Internazionalizzazione della didattica"

Il CdS-FORESPA ritiene utile potenziare la pubblicizzazione di programmi di studio e di tirocinio all'estero (Erasmus Training, Campus World), coinvolgendo anche studenti ERASMUS (in entrata/in uscita) (rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 06.03.18). Tale azione sarà avviata entro febbraio 2019 e sarà messa a sistema entro l'a.a. **La CPDS auspica che oltre al Delegato per i Rapporti internazionale del D3A, possano essere tutto il corpo docente a incentivare l'adesione ai bandi di studio e tirocinio internazionali, come occasione per completare la formazione professionale, e migliorare le conoscenze di una lingua straniera.**

I dati relativi alla scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio FORESPA aggiornata al 30-06-2018 (University) sono stati ampiamente esposti, analizzati e discussi nel CUCS SFA-FORESPA del 13.09.2018.

Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio annuale del CdS FORESPA effettuata dalla CPDS emerge che nel 2016 c'è stata una contrazione di oltre il 50% degli iscritti (n. 7) rispetto agli anni precedenti (n. 24 nel 2014 e n. 20 nel 2015) (indicatore iC00a). Questa criticità sembra comunque superata se si analizzano i dati relativi al 2017 (come riportato nel Riesame Ciclico 2016-2018) in cui il numero degli iscritti è stato pari a 20 unità. In considerazione di quanto riportato sopra, il CdS FORESPA continuerà l'azione di promozione del CdS nel 2019 anche in ambito nazionale (azione n. 01/2018, rif. verbale CUCS SFA-FORESPA del 24.11.2017).

La CPDS, pur considerando incoraggiante il dato delle iscrizioni del 2017, ritiene che il CUCS debba impegnarsi a ottimizzare il passaggio degli studenti dalla Laurea triennale (CdS SFA) alla Laurea magistrale (CdS FORESPA). A tal riguardo, si suggerisce di incentivare le iniziative formative condivise (es. visite didattiche) tra i due livelli formativi (L e LM). Inoltre, la CPDS auspica una maggiore pubblicizzazione sia regionale sia nazionale (es. webinar) del CdS.

Visto l'esiguità del campione, è stato difficile analizzare i valori degli indicatori cercando di trarre delle considerazioni generali.

Tra gli indicatori Didattica (gruppo A) un punto di forza è rappresentato dalla percentuale di laureati (100%) entro la durata normale del CdS (indicatore iC02), superiore rispetto ai dati di riferimento (media Area

Geografica pari al 60%). D'altra parte emerge che è in calo rispetto agli anni precedenti l'indicatore iC01, che comunque si allinea al valore medio dell'area geografica.

Gli indicatori Internazionalizzazione (gruppo B) (iC10 e iC11), sono tutti in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Per gli indicatori del Gruppo E la CPDS rileva che essi sono inferiori alla media dell'Area Geografica e media Atenei non telematici e in calo per il CdS rispetto agli anni precedenti. In particolare:

indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) si è attestato al 25,7%;

indicatore iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II° anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 20 CFU nel I° anno) sceso al 28,6%;

indicatore iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II° anno dello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU nel I° anno) sceso al 14,3%.

La CPDS, pur condividendo l'analisi fatta dal CdS FORESPA, secondo il quale tale situazione potrebbe attribuirsi all'estrema limitatezza del campione di rilevamento rispetto ai precedenti due anni, invita il CdS a mettere a sistema nel 2019 l'azione "Attività di tutoraggio personalizzato", già proposta per il CdS SFA, considerandola un ottimo strumento per migliorare le performance degli studenti.

Poiché obiettivo dell'analisi del Quadro D è accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti, la CPDS ha ritenuto utile integrare l'analisi considerando gli esiti dei questionari AlmaLaurea e dei Questionari di valutazione della didattica.

Al momento, per la condizione occupazionale del CdS FORESPA non ci sono ancora dati AlmaLaurea sufficienti per una prima analisi dei dati, in quanto i primi studenti si sono laureati a partire dall'a.a. 2016. Relativamente all'anno 2017, dai dati AlmaLaurea si evince che solo il 50% degli intervistati è soddisfatta e si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo, mentre il 37% si iscriverebbe allo stesso corso ma in un altro ateneo. La CPDS invita il CdS FORESPA a fare un'analisi attenta di questo dato che risulta al momento critico.

Relativamente ai Questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti, per l'aa 2016-17 la valutazione è stata effettuata sia dal CUCS SFA-FORESPA (rif. verbale CUCS 14.09.2018), sia dalla CPDS.

Dall'analisi effettuata all'interno del CUCS, relativamente al CdS di FORESPA, emerge l'assenza di particolari criticità in quanto nessun insegnamento risulta mediamente al di sotto della soglia del 50% delle risposte positive.

La CPDS ha inoltre prodotto una elaborazione triennale dei dati disponibili in modo da poter verificare il *trend* dei risultati delle valutazioni dei questionari (a.a. 2014/15, 2015/16, 2016/17) di ogni singolo insegnamento del CdS FORESPA (rif. verbale CPDS del 10/07/2018).

Da questa ultima analisi, non sono emerse particolari criticità e, dove evidenziate, queste sembrano complessivamente in miglioramento. **La CPDS ribadisce l'utilità di analizzare gli esiti dei questionari nel triennio, al fine di conseguire una visione più completa della qualità della didattica del CdS.** Infatti, l'elaborazione condotta dalla CPDS ha permesso di evidenziare gli sforzi che il Presidente e i singoli docenti hanno effettuato nel triennio per migliorare le singole *performance* e la *performance* del CdS nel suo complesso. **Inoltre, relativamente alla disomogeneità nel numero di questionari compilati, la CPDS suggerisce di incentivare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (es. attraverso momenti di discussione in aula) e che tali azioni, condotte sia dai docenti sia dai rappresentanti degli studenti, possano essere messe a sistema (ad es. realizzando 2 momenti di discussione, di cui 1 a inizio e 1 a fine semestre).**

Quadro E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CPDS verifica che, relativamente alla scheda SUA del CdS FORESPA contenuta nel sito D3A e nel portale University, le informazioni sono disponibili ed aggiornate. La scheda SUA presenta, tuttavia, mancanze

dovute sia ai link non attivi (quadri A4b2 e B3) che all'assenza di collegamento ai files pdf quando inseriti. Le informazioni presenti sono disponibili e corrette, fatta eccezione per incongruenze, errori, e/o mancanze nelle seguenti Schede di insegnamento, come dettagliato:

- "Altre attività", "Biomasse energetiche", "Prova finale": manca la scheda insegnamento.
- "Analisi del paesaggio forestale": non viene specificato nulla nel quadro "e-learning".
- "Analisi genetica per la conservazione della biodiversità": sostituire ECTS con CFU sia nel quadro "Programma" sia nel quadro "Modalità di svolgimento del corso". Inoltre, non risulta compilato (e quindi presente) il quadro "e-learning".
- "Geologia applicata e idrogeologia", "Gestione dei sistemi agro-pastorali", "Gestione della fauna", "Politiche e valutazione dell'ambiente agroforestale", "Valutazione e manutenzione dei suoli": non risulta compilato (e quindi presente) il quadro "e-learning".
- "Geomatica per la gestione del territorio": erronea la interpretazione (e quindi descrizione) del quadro "Modalità di svolgimento del corso"; manca il dettaglio della distribuzione dei CFU tra lezioni frontali ed esercitazioni. Anche nel quadro "Programma", è necessario indicare i CFU ai singoli contenuti o gruppi di contenuti; infine, non risulta compilato (e quindi presente) il quadro "e-learning".
- "Monitoraggio ambientale degli agrosistemi": nel quadro "Programma" la somma dei CFU attribuita ai singoli contenuti non coincide con i CFU totali del corso. Inoltre, non risulta compilato (e quindi presente) il quadro "e-learning".
- "Trasformazioni del legno": nel campo "Modalità di svolgimento del corso" non sono indicati i CFU attribuiti a lezioni frontali e esercitazioni/visite guidate/etc. Inoltre, non risulta compilato (e quindi presente) il quadro "e-learning".

Già lo scorso anno, la consultazione del Servizio Didattico di Ateneo da parte del Nucleo didattico del D3A aveva permesso di appurare che il malfunzionamento dei link non attivi è dovuto a problemi di generazione del PDF delle stesse Schede da parte del sito CINECA-MIUR, pertanto i problemi segnalati non sono risolvibili dal Dipartimento. Data questa premessa la CPDS rinnova l'invito al NdV a provvedere a segnalare quanto prima tale problematica al CINECA.

Relativamente alla "Prova finale" la CPDS rileva che le modalità di svolgimento e i criteri per l'attribuzione del voto sono esplicitati nei quadri A5.a e A5.b della Scheda SUA CdS. Nel quadro A5.b si rimanda al: i) Regolamento didattico del CdS FORESPA Titolo V-Prova finale articolo, 27 e da qui al Regolamento didattico di Ateneo, articolo 21; ii) Regolamento didattico del CdS FORESPA Titolo VIII – Il corso di laurea Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio, articolo 38. A tal riguardo, si suggerisce di inserire tutte le informazioni relative alla Prova finale direttamente nel sito del D3A, menù *Didattica-Laurearsi*.

La CPDS evidenzia come lo svolgimento delle "prove in itinere" (rif. verbale CdD del 27.07.2018) possa influire nella compilazione dei questionari di valutazione della didattica in quanto lo studente svolge parte dell'esame prima della valutazione. **A tal riguardo, la CPDS suggerisce di riconsiderare l'opportunità di svolgere tali prove, anche in considerazione di quanto sollevato dalla componente studentesca della CPDS circa l'utilità di una sospensione delle lezioni in corrispondenza delle prove. Inoltre, la CPDS suggerisce che tali prove siano calendarizzate e monitorate per evitare oscillazioni eccessive nella frequenza degli studenti in altri corsi di insegnamento dello stesso CdS.**

Quadro F - Ulteriori proposte di miglioramento

Alla luce delle mancanze e/o incongruenze trasversali a tutti i CdS, emerse dalla consultazione delle Schede di insegnamento, **la CPDS suggerisce l'istituzione di una sottocommissione ad hoc per la verifica delle suddette schede antecedentemente la relativa approvazione da parte del CUCS.**

La CPDS segnala in maniera forte la necessità di una maggiore tempestività nella redazione, approvazione e successiva pubblicazione dei verbali relativi alle sedute di CUCS, Dipartimento, incontri con le parti sociali, etc, ai fini di una maggiore fruibilità e consultabilità di tali elementi

documentali da parte di tutti gli attori del sistema di qualità del D3A, ivi inclusa la CPDS che fonda grossa parte delle proprie elaborazioni e discussioni su tali documenti, anche e soprattutto ai fini della redazione della propria Relazione annuale.

Ai fini di una migliore armonizzazione delle attività degli attori del sistema di qualità di Dipartimento (CUCS, CPDS, Gruppi di Riesame, Gruppi di gestione AQ, etc.), **la CPDS suggerisce inoltre la predisposizione di una agenda con tempistiche e scadenze per la consegna/invio/approvazione di documenti, da inviare a inizio d'anno a Presidenti di CUCS, Presidente CPDS, Gruppi di Riesame, etc e/o da pubblicare sul sito del D3A.**

La CPDS valuta molto positivamente l'iniziativa, intrapresa nell'a.a. 2017-18 a livello di Ateneo, di sperimentare la realizzazione di incontri/seminari tenuti in modalità webinar che permettono di acquisire informazioni relative ai percorsi formativi offerti dalle Facoltà e dai Dipartimenti dell'Università Politecnica delle Marche (https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Orientamento/WEBINARS). In particolare, tali incontri/seminari sono sia relativi all'offerta didattica generale di ciascuna Facoltà/Dipartimento sia relativi ai singoli CdA (Laurea Triennale e Laurea Magistrale) e possono pertanto orientare alla scelta della Facoltà/Dipartimento o di un singolo CdS. Per la partecipazione all'incontro/seminario è necessario iscriversi compilando il form nella pagina dedicata all'evento. All'ora ed al giorno stabiliti si potrà, tramite il PC o lo smartphone accedere alla pagina dedicata. La partecipazione ai webinar non necessita di alcuna competenza tecnica, ma presuppone l'iscrizione a seguito della quale il partecipante riceverà una email all'indirizzo indicato in fase di iscrizione con il link a cui collegarsi nel giorno e all'ora del webinar; durante tale seminario/incontro, il partecipante ascolta la voce del relatore, vede lo scorrere delle slides o del materiale utilizzato, e può interagire scrivendo le proprie domande nell'apposita chat. I webinar sono resi disponibili in forma di video e sono liberamente visionabili previa registrazione. Ad oggi, tale sperimentazione, ha riguardato per il D3A il solo CdS FABIAM. **La CPDS auspica che tale iniziativa possa essere estesa nel prossimo futuro anche al CdS FORESPA.**

CONCLUSIONI (Scheda di sintesi)

CdS /Classe	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate
CdS – STA/L25	<ul style="list-style-type: none"> • Opinione parzialmente positiva degli studenti laureati circa le strutture didattiche a disposizione del CdS STA (in particolare riferita a postazioni informatiche, aule e biblioteca) • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della Scheda SUA CdS • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative al tirocinio formativo e alla prova finale • Indicatore iC02 in calo rispetto al periodo precedente • Soddisfazione media degli studenti NON FREQUENTANTI inferiore al 50% per 1 insegnamento del CdS • Criticità puntiformi per i quesiti D1, D2, D3, D6 • Disomogeneità nel numero di questionari compilati dagli studenti di un CdS per i vari insegnamenti di uno stesso semestre/aa • Mancanze nella Scheda SUA-CdS (link non attivi, assenza di collegamento a files pdf) 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica • Monitoraggio annuale e sul triennio degli esiti dei questionari di valutazione compilati dagli studenti da parte del CdS • Generale <i>trend</i> positivo della percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti del CdS nel triennio (2014-15, 2015-16, 2016-17) • Accessibilità e trasparenza degli esiti dei questionari di valutazione, consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella Scheda SUA CdS (quadro B6) e nel sito del D3A • Percentuale di soddisfazione media degli studenti laureati circa le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze di laboratorio, etc) superiore alla media di Ateneo • Incremento delle percentuali di soddisfazione espresse dagli studenti FREQUENTANTI per i quesiti D3 e D8 rispetto allo storico • Metodi e criteri di accertamento delle

	<ul style="list-style-type: none"> • Incongruenze/lacunosità nelle Schede insegnamento accessibili dalla Scheda SUA-CdS 	<p>conoscenze e delle abilità acquisite adeguati</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento nel numero di insegnamenti del CdS attivati sulla piattaforma Moodle di Ateneo • Trend in crescita per l'indicatore iC01 • Soddisfazione media degli studenti FREQUENTANTI superiore al 50% per tutti gli insegnamenti del CdS
CdS – STAL/L26	<ul style="list-style-type: none"> • opinione non del tutto positiva degli studenti laureati circa le strutture didattiche del CdS STAL (in particolare circa postazioni informatiche, aule e biblioteca) ampiamente al di sotto della media di Ateneo della Classe di laurea • Lieve riduzione delle percentuali di soddisfazione espresse dagli studenti FREQUENTANTI per i quesiti D3 e D8 rispetto allo storico • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della Scheda SUA CdS • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative al tirocinio formativo e alla prova finale • Limitata visibilità delle attività extra-curricolari (seminari scientifici, 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica • Monitoraggio annuale e sul triennio degli esiti dei questionari di valutazione compilati dagli studenti da parte del CdS • Generale <i>trend</i> positivo della percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti del CdS nel triennio (2014-15, 2015-16, 2016-17) • Miglioramento delle criticità emerse nel triennio precedente dalla valutazione degli esiti dei questionari di valutazione • Implementazione di azioni correttive volte a superare le criticità emerse dalla valutazione degli esiti dei questionari (es. co-docenza; modifiche al manifesto) • Accessibilità e trasparenza degli esiti dei questionari di valutazione, consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella

	<p>incontri tecnici, etc) (non esiste un repository dedicato con locandine/materiali degli eventi, etc).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicatore iC01 • Indicatore iC02 • Indicatore iC22 • Indicatore iC24 • Soddisfazione media degli studenti FREQUENTANTI inferiore al 50% per 1 insegnamento del CdS • Criticità puntiformi per i quesiti D1, D2, D3, D6, D7 • Disomogeneità nel numero di questionari compilati dagli studenti di un CdS per i vari insegnamenti di uno stesso semestre/a.a. 	<p>Scheda SUA CdS (quadro B6) e nel sito del D3A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di una Commissione interna al CdS per il miglioramento e la riorganizzazione della didattica • Percentuale di soddisfazione media degli studenti laureati circa le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze di laboratorio, etc) superiore alla media di Ateneo • Metodi e criteri di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite adeguati • Incremento di insegnamenti attivati sulla piattaforma Moodle di ateneo e del numero di insegnamenti erogati in modalità <i>technology enhanced</i> • Indicatori per la valutazione della didattica generalmente positivi, in linea o lievemente superiori con le medie di Area geografica e Atenei non telematici (es. avvii di carriera pressoché costanti nonostante nell'ultimo triennio siano stati attivati altri CdS nella stessa Classe di Laurea) • Aumento del tasso di occupazione (dati Almalaurea) rispetto allo storico
--	---	---

<p>CdS – SFA/L25</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Limitato numero (<30) di aziende/ent convenzionate/i per il tirocinio formativo strettamente di interesse forestale e ambientale • Limitata visibilità delle attività extra-curricolari (seminari scientifici, incontri tecnici, etc) (non esiste un <i>repository</i> dedicato con locandine/materiali degli eventi, etc). • Indicatore iC00a in calo rispetto allo storico • Indicatore iC18 in calo rispetto allo storico • Criticità puntiformi per i quesiti D1, D2, D3 • Disomogeneità nel numero di questionari compilati dagli studenti di un CdS per i vari insegnamenti di uno stesso semestre/aa • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della Scheda SUA CdS • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative al tirocinio formativo e alla prova finale 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all'utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica • Monitoraggio annuale e sul triennio degli esiti dei questionari di valutazione compilati dagli studenti da parte del CdS • Generale <i>trend</i> positivo della percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti del CdS nel triennio (2014-15, 2015-16, 2016-17) • Miglioramento delle criticità emerse nel triennio precedente dalla valutazione degli esiti dei questionari di valutazione • Implementazione di azioni correttive volte a superare le criticità emerse dalla valutazione degli esiti dei questionari (es. co-docenza; modifiche al manifesto) • Accessibilità e trasparenza degli esiti dei questionari di valutazione, consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella Scheda SUA CdS (quadro B6) e nel sito del D3A • Istituzione di una Commissione interna al CdS (CORIDISFA) per il miglioramento e la riorganizzazione della didattica • Metodi e criteri di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite adeguati
----------------------	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> • Percentuale di soddisfazione media degli studenti laureati circa le strutture didattiche in linea con media di Ateneo e Classe di Laurea • Percentuale di soddisfazione media degli studenti laureati circa le attrezzature riferite ad altre attività didattiche (laboratori, esperienze di laboratorio, etc) superiore alla media di Ateneo e di Classe di Laurea • Metodi e criteri di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite adeguati • Indicatore iC02 superiore rispetto a media di Ateneo e Area Geografica • Indicatore iC03 in crescita • Indicatori di internazionalizzazione iC10 e iC11 superiori rispetto alla media di Ateneo e di Area geografica • Indicatori gruppo E (in particolare iC13 e iC14) superiori rispetto alla media di Ateneo e di Area geografica • Indicatori iC18 e iC19 estremamente positivi • Aumento del tasso di occupazione (dati Almalaurea) rispetto allo storico • Soddisfazione media degli studenti FREQUENTANTI
--	--	--

		superiore al 50% per tutti gli insegnamenti del CdS
CdS – LM-SAT/LM69	<ul style="list-style-type: none"> • Opinione non pienamente positiva degli studenti laureati circa le strutture didattiche a disposizione del CdS SAT (in particolare riferita a postazioni informatiche, aule, biblioteca, attrezzature riferite ad altre attività didattiche, quali laboratori, esperienze pratiche) • Diffusa errata interpretazione del quadro “criteri di misurazione dell’apprendimento” in numerose schede di insegnamento. • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della Scheda SUA CdS riguardo le modalità di svolgimento dell’esame. • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative al tirocinio formativo e alla prova finale • Indicatori iC01, iC02, iC13, iC15, iC16, iC17 in calo rispetto al periodo precedente. • Indicatore iC11 pari a 0% • Criticità puntiformi per i quesiti D1, D2, D3 • Disomogeneità nel numero di questionari 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all’utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica. • Generale <i>trend</i> positivo della percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti del CdS nel triennio (2014-15, 2015-16, 2016-17). • I risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-Cds 2018-2019 – Quadro B6 e sul sito D3A. • I metodi ed i criteri di valutazione dell’apprendimento sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente. • Incremento delle percentuali di soddisfazione espresse dagli studenti FREQUENTANTI per i quesiti D3 e D8 rispetto allo storico • Per la quasi totalità degli insegnamenti sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all’apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazione dei

	<p>compilati dagli studenti di un CdS per i vari insegnamenti di uno stesso semestre/aa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancanze nella Scheda SUA-CdS (link non attivi nei quadri A4b2 e B3, assenza di collegamento a files pdf) • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede insegnamento accessibili dalla Scheda SUA-CdS 	<p>corsi in modalità e-learning)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il CdS SAT incoraggia il maggior utilizzo della piattaforma Moodle e ne monitora il numero dei corsi offerti per agevolare gli studenti, frequentanti e non alla fruizione del materiale didattico • Generale soddisfazione dei Laureati (dati Almalaurea) verso il CdS. • Trend positivo degli avvisi di carriera del CdS, buona percentuale di laureati occupati (94,1%) a 3 anni dal titolo (iC07), e buona percentuale di laureati soddisfatti (93,3%) del CdS (iC25) con un tasso di abbandono (iC24) pari a 0. • Le informazioni relative alla scheda SUA del CdS SAT contenuta nel sito D3A e nel portale University sono disponibili ed aggiornate.
CdS – FABIAM/LM70	<ul style="list-style-type: none"> • Nella scheda SUA 2018-2019 quadro B4 la descrizione delle Aule non è aggiornata • Diffusa errata interpretazione del quadro “criteri di misurazione dell’apprendimento” in numerose schede di insegnamento. • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all’utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica. • Non ci sono criticità evidenti per quanto riguarda i risultati dei questionari del CdS FABIAM • I risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda

	<p>Scheda SUA CdS riguardo le modalità di svolgimento dell'esame.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative al tirocinio formativo e alla prova finale • Indicatori iC04 in linea con la media Area Geografica ma inferiore a quanto rilevato per gli Atenei non telematici • Indicatore iC19 inferiore alla media area geografica e Atenei non telematici • Mancanze nella Scheda SUA-CdS (link non attivi nei quadri A4b2 e B3, assenza di collegamento a files pdf) • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede insegnamento accessibili dalla Scheda SUA-CdS 	<p>SUA-Cds 2018-2019 – Quadro B6.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Opinione positiva degli studenti frequentanti riguardo il quesito D3 e D8 del questionario di valutazione • Per la quasi totalità degli insegnamenti sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all'apprendimento e le attività didattiche integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazione dei corsi in modalità e-learning) • In CdS incoraggia la diffusione della cultura e-learning tra i docenti e anche progressioni di livello di Moodle. • I metodi ed i criteri di valutazione dell'apprendimento sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente. • la maggior parte degli indicatori presenta valori molto elevati: gli indicatori relativi alla didattica e quelli relativi alla internazionalizzazione sono prevalentemente superiori alla media, gli indicatori di qualificazione del corpo docente sono in linea rispetto alla media Area
--	---	--

		<p>geografica e Atenei non telematici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le informazioni relative alla scheda SUA del CdS FABIAM contenuta nel sito D3A e nel portale University sono disponibili ed aggiornate. • Realizzazione di WEBINAR finalizzati alla pubblicizzazione del CdS
CdS – FORESPA/LM73	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione inferiore alla media di Ateneo e della Classe di Laurea circa le strutture didattiche a disposizione del CdS FORESPA (in particolare riferita a postazioni informatiche, aule, biblioteca, attrezzature riferite ad altre attività didattiche, quali laboratori, esperienze pratiche) • Diffusa errata interpretazione del quadro “criteri di misurazione dell’apprendimento” in numerose schede di insegnamento. • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede di insegnamento accessibili dal sito istituzionale del D3A e dal quadro B1 della Scheda SUA CdS riguardo le modalità di svolgimento dell’esame. • Inadeguatezza dei quadri A4-b2, B1 e B3 della Scheda SUA CdS • Eccessiva dispersione delle informazioni relative 	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio adeguato alla gestione e all’utilizzo dei questionari di valutazione della Didattica. • Generale <i>trend</i> positivo della percentuale di soddisfazione espressa dagli studenti del CdS nel triennio (2014-15, 2015-16, 2016-17). • I risultati dei questionari di valutazione sono facilmente accessibili e consultabili in modo disaggregato e non anonimo nella scheda SUA-Cds 2018-2019 – Quadro B6 e sul sito D3A. • Incremento delle percentuali di soddisfazione espresse dagli studenti FREQUENTANTI per i quesiti D3 e D8 e del quesito D3 da parte dei NON FREQUENTANTI rispetto allo storico • Per la quasi totalità degli insegnamenti sono opportunamente descritti i materiali didattici utili all’apprendimento e le attività didattiche

	<p>al tirocinio formativo e alla prova finale</p> <ul style="list-style-type: none"> • In calo ma si allinea al valore medio dell'area geografica l'indicatore iC01. • Indicatori iC13, iC15 e iC16 sono inferiori alla media geografica e media Atenei non telematici e in calo per il CdS rispetto gli anni precedenti • Disomogeneità nel numero di questionari compilati dagli studenti di un CdS per i vari insegnamenti di uno stesso semestre/aa • Mancanze nella Scheda SUA-CdS (link non attivi nei quadri A4b2 e B3, assenza di collegamento a files pdf) • Incongruenze/lacunosità in alcune Schede insegnamento accessibili dalla Scheda SUA-CdS 	<p>integrative alle lezioni frontali (esercitazioni di laboratorio, esercitazioni in campo o visite didattiche, attivazione dei corsi in modalità e-learning)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I metodi ed i criteri di valutazione dell'apprendimento sono adeguati a verificare e giudicare la preparazione dello studente. • Ottimizzazione dell'offerta formativa del CdS FORESPA da parte della commissione CORIDISFA • Indicatore iC02 superiore rispetto ai dati di riferimento • Indicatore iC10 e iC11 sono tutti in miglioramento rispetto all'anno precedente • Le informazioni relative alla scheda SUA del CdS FORESPA contenuta nel sito D3A e nel portale University sono disponibili ed aggiornate.
--	---	--

....